



BILANCIO

AL 31.12.2011

Formez PA

Centro servizi, assistenza e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

Sede legale Viale Marx, 15 – 00137 Roma
Codice Fiscale 80048080636 – P.Iva 06416011002



Governo italiano

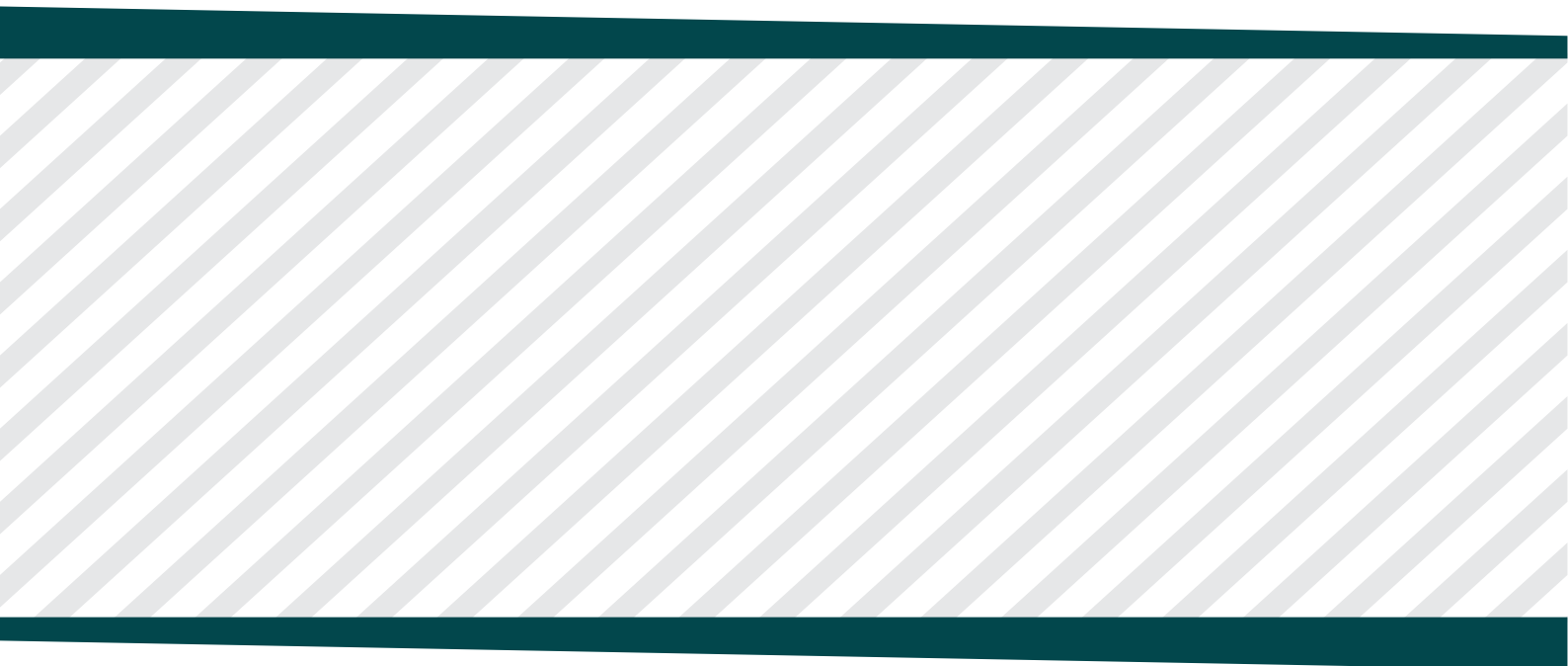
*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

Indice generale

1 Organi Sociali	Pag. 1
2 Relazione del CdA sulla Gestione	Pag. 6
2.1 Alcune considerazioni e dati di sintesi	
2.2 Il contesto istituzionale	
2.3 Programmi e andamento delle attività	
2.4 Andamento delle attività	
2.5 L'attività internazionale	
2.6 La riorganizzazione del Gruppo Formez	
2.7 Organizzazione interna	
2.8 La situazione Economica e Patrimoniale	
2.9 Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio	
2.10 Evoluzione prevedibile della gestione	
3 Bilancio al 31.12.2011	Pag. 38
3.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico	
3.2 Nota Integrativa	
3.2.1 Criteri di formazione	
3.2.2 Criteri di valutazione	
3.2.3 Voci dello stato patrimoniale	
3.2.4 Voci del conto economico	
3.3 Prospetti di dettaglio e Rendiconto Finanziario	
4 Nota integrativa	Pag. 46
5 Allegati	Pag. 82
6 Relazione del Collegio dei revisori dei conti	Pag. 89
7 Relazione della Società di Revisione Contabile	Pag. 94



Organi Sociali



Associati

Dipartimento della Funzione Pubblica

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Lombardia

Regione Molise

Regione Puglia

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Siciliana

Provincia di Pescara

Comune di Bari

Comune di Pescara

Comune di Roma



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Carlo Flamment

Componenti

Angelo Raffaele Dinardo

Alessandra Gasparri

Caterina Guarna

Andrea Monorchio

Antonio Naddeo

Michele Picciano

Direttore Generale

Marco Villani

Vice Direttore Generale Vicario

Carlo Conte



Comitato d'indirizzo

Coordinatore*

Giovanni Guzzetta

Componenti

Enrico Borghi

Michele Camisasca

Federica Carpineta

Riccardo Carpino

Giuseppe Castiglione

Michele Corradino

Mario De Donatis

Danilo Del Gaizo

Graziano Delrio

Settembrino Nebbioso

Vincenzo Nunziata

Raffaele Perrone Donnorso

*Alla data del 31 dicembre era in corso la nomina del nuovo coordinatore.



Organi di controllo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE

Silvana Amadori

SINDACI EFFETTIVI

Claudio Lenoci

Michele Zuin

CONTROLLO CORTE DEI CONTI

art. 12 L. 259/58

MAGISTRATO DELEGATO

Membro effettivo: Maria Luisa De Carli,
decorrenza 5 luglio 2007

Sostituto: Francesco Targia

Organismo interno di valutazione - Organismo monocratico

Sigismondo MEYER von Schauensee

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

D.LGS. 231/01

ORGANISMO DI VIGILANZA

COORDINATORE

Carmelo Salerno

COMPONENTI

Silvana Amadori

Michele Zuin

Società di revisione dei conti

 BDO S.p.A.



Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione

FORMEZ PA

Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A.

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA
C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31.12.2011*****Signori Associati,***

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011.

Il presente documento, indirizzato anche agli interessati esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2011 si riferisce al 46° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- *Alcune considerazioni e dati di sintesi*
- *Il contesto istituzionale*
- *Programmi e andamento dell'attività*
- *L'attività internazionale*
- *La riorganizzazione del gruppo Formez: le partecipazioni*
- *L'organizzazione interna*
- *La situazione Economica Patrimoniale*
- *Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.*

ALCUNE CONSIDERAZIONI E DATI DI SINTESI

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un utile conseguito che consolida il trend in ripresa dagli ultimi tre esercizi così come riportato nella tabella che segue.

	2007	2008	2009	2010	2011
Attività	331.764.235	188.810.420	151.449.285	140.828.841	180.460.325
Passività	320.212.070	179.151.444	141.551.694	130.241.443	169.076.716
Patrimonio Netto	11.552.165	9.658.976	9.897.591	10.587.398	11.383.609
Valore della Produzione	79.152.845	62.672.612	60.004.359	62.135.624	68.111.882
Costi della Produzione	77.256.521	61.321.871	57.279.180	59.259.522	65.082.506
Risultato Operativo	1.896.324	1.350.741	2.725.179	2.876.102	3.029.376
Gestione finanziaria	-2.168.248	-2.862.400	-1.271.455	-434.098	-791.307
Gestione Straordinaria	-974.297	818.470	34.890	-252.200	58.143
Risultato ante imposte	-1.246.221	-693.189	1.488.614	2.189.804	2.296.212
Imposte	-1.450.000	-1.200.000	-1.250.000	-1.500.000	-1.500.000
Risultato post imposte	-2.696.221	-1.893.189	238.614	689.804	796.212

Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari ad €. 2.296.212 (a fronte di un utile di €. 2.189.804 nel 2010) mentre l'utile netto ammonta ad €. 796.212 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari €. 1.500.000.

Valore della produzione

La produzione complessiva per il 2011 risulta superiore a quella del 2010 del 9% ed è superiore alla previsione effettuata nel budget di produzione 2011 di circa 3 punti percentuali. L'incremento dei ricavi di competenza dell'esercizio è imputabile in parte al contributo alla produzione fornito dalla controllata FormezItalia ed in parte alla circostanza che una importante quota di produzione deriva da attività che erano già in corso di realizzazione alla data di presentazione del budget di esercizio. La specificità del dato del 2011, che si caratterizza per il positivo risultato che consente di ottenere utili crescenti, è individuabile nel forte crescente contributo dato alla produzione dall'impegno di risorse interne così come richiesto dal Dipartimento e dagli organismi di vigilanza. Infatti, rispettando anche le indicazioni della Corte dei Conti, si è operata una decisa contrazione dei costi esterni ed una internalizzazione della produzione, consolidando e migliorando il valore dei fattori di costo interni impegnati sulle commesse.

Ciò ha permesso di registrare un utile di esercizio in ulteriore miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2010, confermando in pieno la tradizione dell'Istituto, che dal 2000 sino al 2006 si era contraddistinto per il raggiungimento di preziosi risultati positivi di esercizio.

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria va osservato che, nel corso del 2011, il livello di indebitamento nei confronti dei fornitori si incrementa in ragione dell'incrementato volume di produzione; di contro l'esposizione finanziaria netta nei confronti del sistema creditizio migliora pur avendo nel corso della gestione 2011 dato seguito alla operazione di subentro del leasing immobiliare, oltre a far fronte agli effetti finanziari della più consona riarticolazione delle retribuzioni mediante l'allineamento del costo annuale alle ordinarie 13 mensilità della pubblica amministrazione, come suggerito anche dagli organi vigilanti.

Quanto detto viene riportato nella seguente tabella che evidenzia il trend degli ultimi 5 esercizi Il risultato operativo risulta migliore di quello conseguito nel 2010; inoltre, il debito con le banche è passato dai €. 16.514.631 nel 2010 a €. 15.819.332.

	2007	2008	2009	2010	2011	variazioni
Totale Disponibilità Liquide	10.818.104	13.291.606	8.676.590	5.485.352	7.332.210	1.846.858
Debitiv/banche	35.892.861	30.887.655	9.573.076	16.514.631	15.819.332	- 695.299
Debiti v/fornitori	34.015.216	19.778.555	15.225.329	11.737.010	14.583.169	2.846.159
Debiti v/collegate e controllate	7.779.415	2.685.077	1.493.244	3.522.986	7.051.200	3.528.214

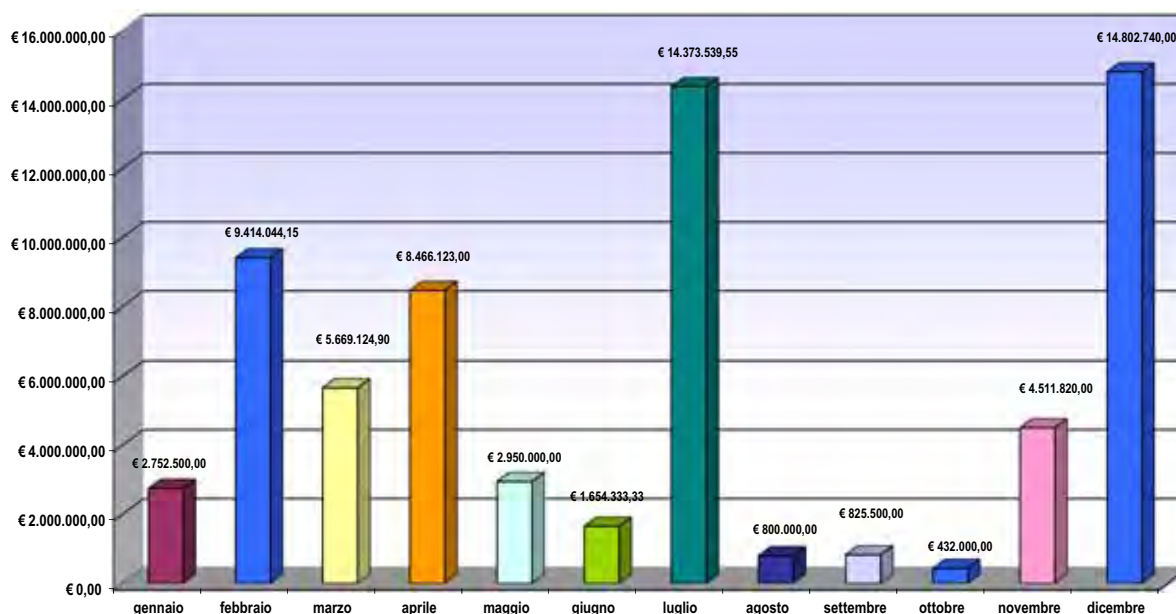
Un consistente contributo alla produzione 2011 è stato dato sicuramente dal puntuale e rapido svolgimento della prosecuzione del progetto "Linea Amica" e dalla diffusione delle iniziative di e-government, che hanno visto impegnato una consistente parte dell' Istituto in un'attività al servizio diretto dei cittadini.

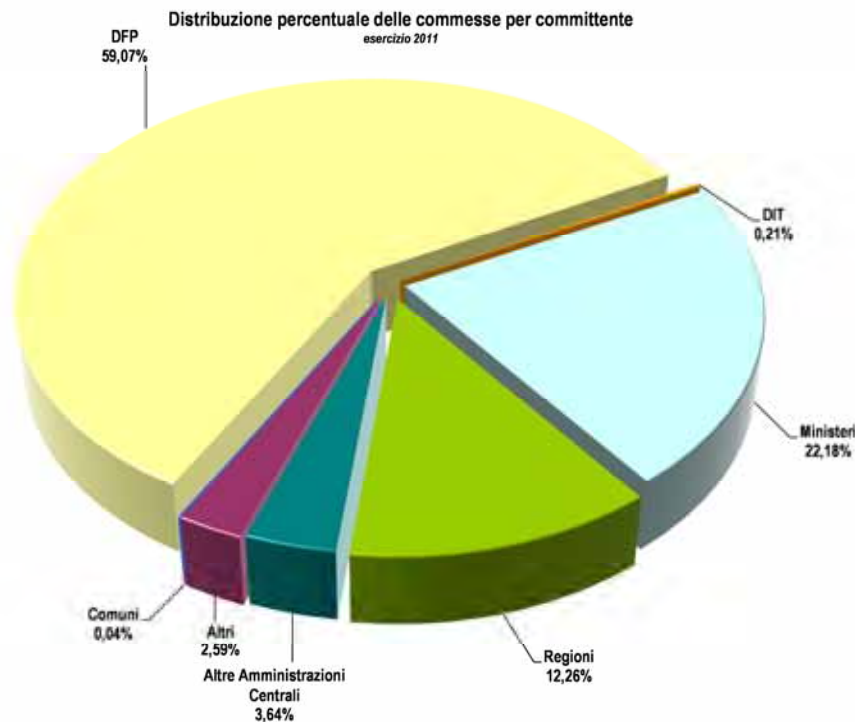
Importante è stato il contributo fornito dalla controllata FormezItalia che ha realizzato l' 8% circa della produzione di FormezPA relativa ad attività a titolarità della controllante e trasferite alla controllata (comune di Napoli, Regione Campania, Comune di Roma , Cortei dei Conti, MIUR e MAE).

Ma la parte più consistente di produzione è riferibile alla realizzazione di progetti cofinanziati a titolarità di diverse amministrazioni centrali e regionali per i quali oltre essere stati rispettati i tempi di realizzazione si sono anche rispettati gli ambiziosi obiettivi di spesa previsti dai Programmi Operativi Nazionali e Regionali; impegno straordinario che, oltre ad evitare il disimpegno di fondi comunitari, ha consentito di coinvolgere nei programmi un numero crescente di risorse interne.

Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2011 e la ripartizione per committente.

Valore delle convenzioni per mese di stipula
esercizio 2011





I COSTI

L'impiego massiccio di risorse interne, il monitoraggio costante, con tecnologie avanzate, del budget di produzione, e un consistente abbattimento dei costi di struttura hanno contribuito, in maniera determinante, al raggiungimento del risultato positivo.

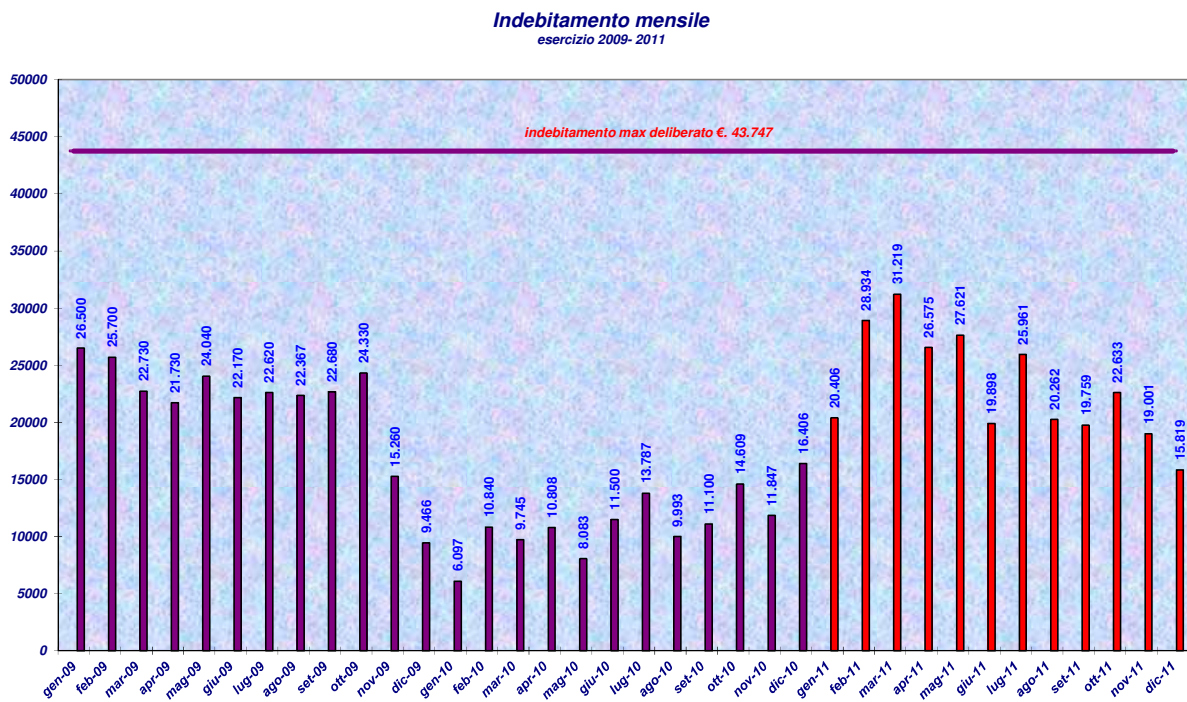
- ❖ *Il costo del personale, grazie al trasferimento di parte del personale a FormezItalia, rispetto al 2010 subisce un decremento di euro 1.826.007, nonostante nel corso dell'esercizio si sia provveduto al rinnovo contrattuale (per la sola parte economica, ferma dal lontano 2006).*
- ❖ *Per quanto concerne il personale a tempo determinato il numero di dipendenti rimane sostanzialmente invariato in quanto anche per il 2011 vanno considerate le esigenze indotte dai progetti "Linea Amica", "Easy Italia", "Contact Center del Dipartimento della Protezione Civile" che per la realizzazione del front office, nel rispetto delle norme di legge, obbligano ad utilizzare prevalentemente personale dipendente a tempo determinato, che per gran parte risulta part-time.*
- ❖ *Per quanto concerne il personale a tempo indeterminato il numero di dipendenti è complessivamente diminuito di 40 unità: tale decremento è causato da diverse componenti che in realtà nel 2011 si sono in parte controbilanciati:*
 - 1) *La cessione di personale alla controllata FormezItalia S.p.A.;*
 - 2) *le cessioni del rapporto di lavoro per pensionamento;*

- 3) *le nuove assunzioni a tempo indeterminato (dal 2008 non si era proceduto ad alcun contratto t.i.) nell'organico di Formez PA a seguito della conclusione del processo di selezione.*

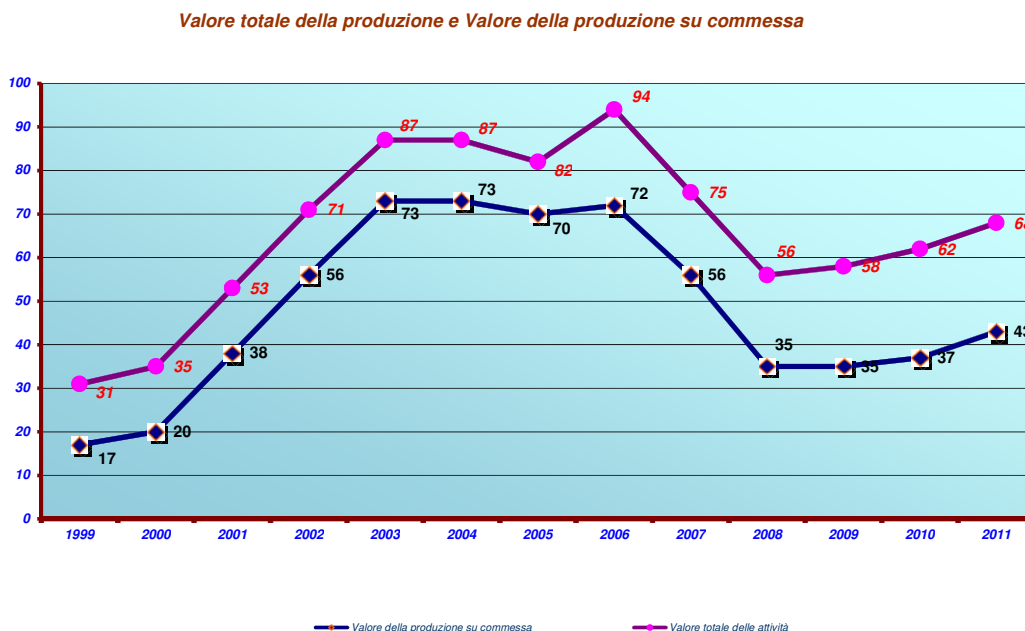
L'effetto netto dei suindicati elementi si traduce in un decremento di costo di circa il 8%, prevalentemente indotto dalla diminuzione personale, che ha fatto rilevare circa 8.700 giornate uomo lavorate nel 2011 (76.413 gg) in meno rispetto al 2010 (85.108 gg).

- ❖ I costi di struttura per il 2011 sono minori di quelli rilevati in sede di consuntivo 2010, avendo beneficiato del contenimento dei costi di locazione e di quelli generali connessi, e del trasferimento di parte dei costi di locazione a FormezItalia. Infatti la voce "affitti e oneri" che nel 2010 ammontava a meuro 2,9 nel 2011 ammonta a meuro 2,4. I costi generali di funzionamento (telefonia e collegamenti telematici, sistemi di stampa, facchinaggio, ecc...) risultano anche essi in diminuzione per effetto della revisione dei contratti con i fornitori. Dal 2008, anno di trasferimento della sede di FormezPA in viale Marx, i costi di funzionamento e struttura hanno subito un decremento di circa il 40%.*
- ❖ Il costo degli organi collegiali e di controllo è sostanzialmente in linea con i rispettivi valori del precedente esercizio e si attesta all'1% del valore della produzione. I costi dei progetti interni registrano un decremento pari a circa il 5% dell'importo relativo all'esercizio 2010.*
- ❖ Per quanto riguarda la voce "rinnovo contrattuale e politiche del personale" si fa rilevare che l'importo di meuro 0,8 comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione o vi è in prossimità.*
- ❖ Gli oneri finanziari hanno subito un incremento dell' 80% circa rispetto all'esercizio precedente passando da meuro 0,44 nel 2010 a meuro 0,79 nel 2011. Tale incremento è dovuto ad un leggero aumento dei tassi di interessi ma anche e soprattutto ad un incremento dell'indebitamento medio con le banche, come si può rilevare nel grafico che segue. Va però ricordato che l'aumento dell'indebitamento medio non è riferibile alla gestione dei progetti ma alla necessità legata alla operazione di subentro nella locazione finanziaria relativa alla sede di viale Marx in Roma.*

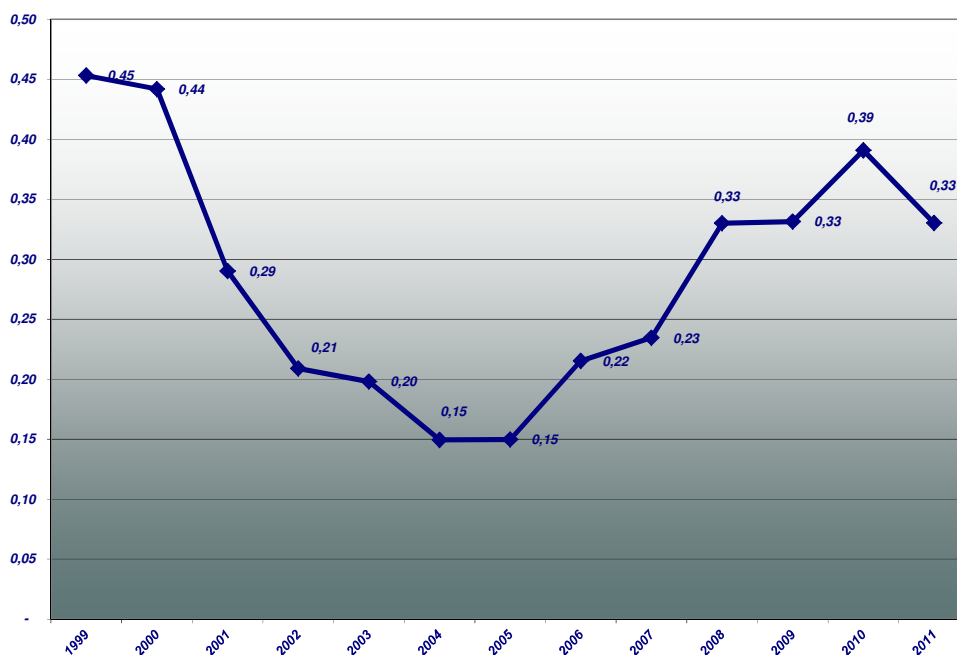
Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento mensile negli esercizi 2009 – 2011



I grafici di seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2011 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.



INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO DI LEGGE SULLA PRODUZIONE

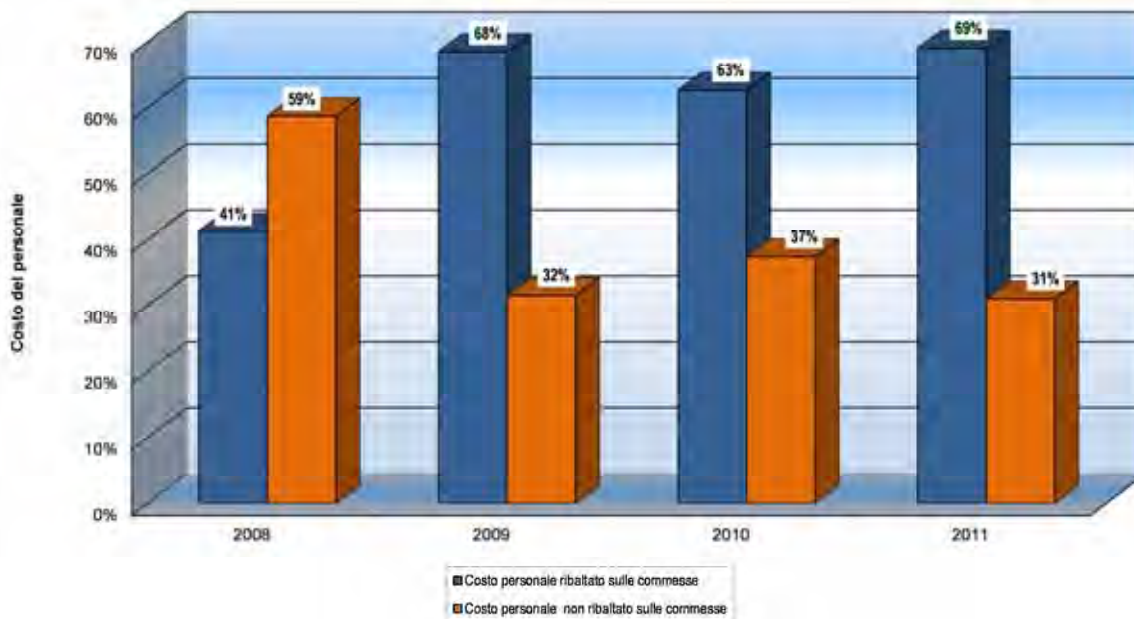


La flessione percentuale del contributo pubblico registrato nel 2011 rispetto al 2010, evidenziata nel grafico, è dovuta a una riduzione del contributo di legge, determinato dai tagli lineari alla Tabella C, attuati nel mese di novembre 2011.

I risultati raggiunti al 31 dicembre 2011, indicatori di un forte consolidamento della inversione di tendenza iniziata nel 2009, sono stati conseguiti grazie alla crescente attenzione mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dagli Associati tutti ed alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonché al grande impegno e capacità di convergere unitariamente su una cultura del risultato da parte di tutti gli Organi dell'Istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi ed il conseguente impegno profuso dal Direttore Generale, dai dirigenti e dal personale tutto.

In definitiva si può affermare che sull'eccezionale risultato conseguito nella gestione operativa dell'esercizio 2011 ha inciso il recupero di efficienza della struttura che si è palesato attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse interne, come si evince dalla tabella sotto riportata, e una riduzione di costi di struttura che, unitamente ad una attenta gestione finanziaria, hanno consentito di conseguire un importante risultato positivo nonostante il taglio imprevisto sul contributo indicato in Legge Finanziaria, dopo aver effettuato considerevoli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi connessi all'eventuale non integrale riconoscimento dei costi effettivi da parte dei diversi committenti, alla liquidazione in atto delle controllate e/o partecipate e ad eventuale contenzioso con il personale.

Ribaltamento costo del personale



IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Durante l'esercizio appena concluso si è avuta la deliberazione, all'unanimità, da parte della Conferenza Stato Regioni che l'ha proposta al Ministro della Funzione Pubblica per l'approvazione definitiva, del Piano Triennale di Formez PA 2011-2013, frutto di un intenso lavoro di concertazione e confronto con i rappresentanti degli Associati presenti nel Comitato d'Indirizzo proficuamente raccolti dall'Ufficio per la Pianificazione Strategica. In detto Piano è messo in evidenza che l'Istituto si trova oggi ad operare in un contesto particolarmente incerto e difficile per l'effetto combinato di fattori esogeni tra i quali si segnalano, in particolare:

- *l'accelerazione dei processi di globalizzazione;*
- *La crisi finanziaria che incide pesantemente sui bilanci e sui servizi pubblici;*
- *La rivoluzione informatica che modifica continuamente l'organizzazione, i processi e i contenuti del lavoro;*

e di criticità specifiche del nostro paese, quali:

- *gli attacchi al debito sovrano che hanno richiesto politiche nazionali di bilancio molto severe;*
- *la crescita della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile con l'accentuarsi di fenomeni di esclusione volontaria dal mercato del lavoro;*

- *la crisi di fiducia che ha investito le istituzioni e che è cresciuta nel corso degli anni;*
- *l'accentuarsi degli squilibri socio-economici tra le diverse aree del paese;*
- *le difficoltà che ha incontrato il Paese e soprattutto le regioni del Mezzogiorno (Obiettivo Convergenza) a utilizzare le risorse europee e a raggiungere gli obiettivi assegnati dalla UE; difficoltà che possono accentuarsi in vista della definizione dell'Agenda di Europa 2020 .*

Le Pubbliche Amministrazioni, che sono clienti, partner e destinatari dei servizi di Formez PA, sono state direttamente interessate da questa crisi di fiducia e sono chiamate, nello stesso tempo ad affrontarla, dando prova di capacità di risparmio e di innovazione e, contestualmente migliorando la qualità dei servizi e garantendo il raggiungimento di standard elevati,

*Le attività sviluppate da Formez PA nel 2011 hanno interessato le principali aree di miglioramento che hanno impegnato le pubbliche amministrazioni lo scorso anno e che erano riassunte nelle **5 priorità strategiche** del piano triennale.*

Il 2011 è stato un anno molto impegnativo per Formez PA perché, come illustrato nei paragrafi successivi, sono stati avviati molti "cantieri" per migliorare l'organizzazione e le performance e, contestualmente, come rivelato dai dati di bilancio, è stato garantito un significativo aumento di produzione rispetto al 2010.

Una parte significativa delle attività sono state realizzate per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, che utilizza Formez PA in quanto organismo in house per dare attuazione agli indirizzi dati alle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di miglioramento della qualità dei servizi, di semplificazione e di accountability.

Il DFP ha rappresentato un punto di riferimento non solo per le attività direttamente assegnate a Formez PA ma anche per quelle delle altre amministrazioni centrali e delle amministrazioni socie, per quanto riguarda le priorità e i temi da presidiare.

È doveroso sottolineare che, in genere, per ogni attività svolta all'interno dell'Istituto l'esercizio del controllo analogo, svolto primariamente dal DFP, si è rivelato prezioso ed efficace.

PROGRAMMI E ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Di seguito sono presentati dettagliatamente i principali progetti sviluppati nel corso del 2011. Sono, inoltre, segnalate le aree di contenuto e i principali progetti che hanno caratterizzato le 5 priorità strategiche.

Priorità strategica 1

Sono stati intensificati gli interventi finalizzati a sostenere l'attuazione della riforma introdotta dalla l. 15/2009 e dal D. Lgs. 150/2009 per accrescere la rendicontabilità e migliorare l'affidabilità delle pubbliche amministrazioni. I progetti realizzati da Formez PA e da FormezItalia si sono concentrati, in primo luogo, sul ciclo di gestione e sui sistemi di misurazione delle performance interessando le amministrazioni centrali, regionali e locali.

Formez PA ha garantito il monitoraggio delle attività in corso, ha sviluppato un'azione di informazione nei confronti degli enti locali e ha garantito assistenza prevalentemente alle amministrazioni regionali e locali delle regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Sono stati sviluppati anche degli interventi molto significativi sulle tematiche della trasparenza e dell'etica pubblica - quindi anche sull'anticorruzione - afferenti, in particolare, le amministrazioni del Mezzogiorno: è stato messo a punto e sperimentato nelle amministrazioni regionali il barometro della trasparenza; sono stati sviluppati strumenti per aiutare le amministrazioni a individuare le aree e i processi a rischio; è stato avviato un progetto per aiutare le amministrazioni a predisporre veri e propri piani anticorruzione.

Sono proseguiti, infine, i progetti sulla semplificazione delle procedure autorizzatorie e sulla misurazione e riduzione degli oneri amministrativi.

Di particolar rilievo è la seconda rilevazione delle Auto Blu, utilizzate dalle Pubbliche Amministrazioni, che ha consentito di evidenziare le possibili aree di risparmio ed ha prodotto dei risultati molto significativi dal punto di vista della riduzione del numero delle auto impiegate e dei costi per le stesse sostenute. Degno di rilievo è anche il risalto lusinghiero che di detta attività hanno dato tutti i mass media ed i maggiori organi di stampa. Con ciò Formez PA si conferma nella capacità di consultazione delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini.

Priorità strategica 2

I progetti rivolti direttamente ai cittadini (Linea amica, Linea Amica Abruzzo, Easy Italia, Call Center per la protezione civile) sono stati potenziati con nuovi servizi. E' stato progettato e messo in rete il portale del cittadino finalizzato a potenziare i servizi on line e a migliorare la comunicazione pubblica.

Formez ha coadiuvato il Governo nell'avvio dell'open government attraverso lo sviluppo del portale e la realizzazione del catalogo degli open data.

Ha, inoltre, pubblicato un catalogo di APPS delle amministrazioni per promuovere le migliori esperienze e favorire il benchmark.

Sono queste le vere frontiere del "nuovo", il reale prodotto dell'innovazione che si pone come sfida per tutte le amministrazioni che devono andare incontro ai cittadini ed alle imprese.

Priorità strategica 3

I progetti finalizzati all'avvio di processi di miglioramento organizzativo e, in particolare, l'attività del Centro nazionale risorse CAF sono una delle attività distintive di Formez PA, così come la realizzazione di premi (nel 2011 si è conclusa la III edizione del Premio Qualità PPAA).

L'attività di informazione e formazione sul nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, realizzata d'intesa con il DDI, ha consentito di approfondire le interconnessioni tra la digitalizzazione e i processi di miglioramento e di fornire indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni.

Priorità strategica 4

La capacità istituzionale rimane una criticità delle amministrazioni del Mezzogiorno, su di essa la Commissione Europea ha richiesto nel corso del 2011 al Governo Italiano e alle Regioni un impegno particolare in considerazione sia de ritardo accumulato nella spesa dei fondi già assegnati sia delle condizionalità che saranno proposte per il prossimo ciclo di programmazione.

Nel 2011 l'intervento dell'Istituto su questo tema è, pertanto, significativamente cresciuto. Le amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza sono state le principali destinatarie dei progetti sviluppati nell'ambito dei programmi operativi nazionali (PON GAS, PON GAT, PON SICUREZZA, COMPETENZE PER LO SVILUPPO) e dei POR delle regioni Molise, Calabria, Basilicata e Sicilia.

Si segnalano, in particolare, gli interventi a favore delle scuole, coerenti con una delle priorità indicate nel Piano d'Azione Coesione varato dal Governo a novembre 2011 (Formez PA è, infatti, il principale attuttore dell'Asse II – Capacità Istituzionale, del PON Competenze per lo sviluppo); l'assistenza tecnica assicurata alle Regioni Associate per migliorare i servizi sanitari (POAT del Ministero della Salute), il progetto di formazione in materia di appalti pubblici realizzato d'intesa con il DFP nell'ambito del PON SICUREZZA.

E' stata anche avviata la riflessione sul ruolo che potrà assumere la capacità istituzione nel prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020 per il quale sono previste delle condizionalità ex ante che interessano la sostenibilità organizzativa, la capacità di programmazione, l'avanzamento di specifiche policy settoriali (innovazione, sanità, ambiente, inclusione sociale, ecc.).

Priorità strategica 5

Nel 2011 FormezItalia ha consolidato la sua posizione nell'ambito delle procedure di selezione e reclutamento per le PA sviluppando le sue attività su circa 250.000 persone. Le procedure adottate si sono basate su criteri di dematerializzazione, tempestività e trasparenza. La società è riuscita, in particolare, a portare a termine, in tempi più rapidi del previsto, le procedure di reclutamento per il Comune di Napoli (superando ostacoli e ricorsi) e ha messo a punto delle proposte molto efficaci ed apprezzate per l'espletamento di procedure di selezione direttamente on line.

Ha, inoltre, coadiuvato importanti processi di selezione (SSPA, MIUR, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio di Stato, ISTAT, ecc.).

Ha anche sviluppato alcune attività di formazione per le amministrazioni locali che hanno consentito di accrescere il know how sull'applicazione del d.lgs. 150/2009, sul nuovo CAD e sulla gestione delle risorse umane.

E' proseguito infine il programma di formazione per il personale della Corte dei Conti nell'ambito del quale è stata realizzata, in particolare un'attività per l'approfondimento del D.Lgs. 150/2009.

Degna di nota l'azione che Formez PA e FormezItalia hanno sviluppato insieme a supporto dell'ATENEO UNITELMA SAPIENZA. L'Università Telematica, promossa da Formez insieme a Sapienza e Poste Italiane ha nel 2011 ampliato notevolmente l'offerta formativa, e dopo aver completato la fase di risanamento economico/finanziario ha lanciato una serie di programmi universitari a sostegno dei dipendenti pubblici. UNITELMA SAPIENZA è uno strumento importante per conseguire l'obiettivo di riduzione del gap italiano verso il resto dei paesi europei in merito alla percentuale di laureati presenti nella Pubblica Amministrazione.

I volumi

Nel 2011 sono stati realizzati 171 progetti, per un volume di attività di oltre 46.500.000 €.

I volumi di attività sono stati molto significativi: circa 17.000 gg. di affiancamento e assistenza tecnica a fronte delle 11.000 del 2010; oltre 34.000 partecipazioni alle attività, così come previsto a inizio anno, oltre 700 tra laboratori, workshop e focus group. Le giornate di formazione hanno avuto una contrazione ma, contemporaneamente, sono enormemente cresciute le ore di FAD erogate che sono arrivate a oltre 30.000. I contatti con i cittadini assicurati direttamente da Formez PA sono stati circa 200.000 ma la rete di centri di contatto che ha come centro Linea Amica ha registrato oltre 1.000.000 di contatti.

Questi indicatori – selezionati tra quelli raccolti e presentati nella relazione – sono in grado, tuttavia, di rappresentare solo parzialmente l'impegno di Formez PA per favorire il miglioramento delle performance delle amministrazioni e sostenere i processi di cooperazione e leale collaborazione tra i diversi livelli di governo.

Il lavoro di Formez PA è fatto di assistenza costante, capacità di ascolto, progettualità, esperienze, animazione messi a disposizione quotidianamente di tutte le amministrazioni del paese.

I sistemi di misurazione, monitoraggio e valutazione

Nel piano triennale 2011 – 2013 sono presentati i sistemi di misurazione e valutazione dei quali l'Istituto si è dotato e che intende sviluppare nel triennio e sono specificati i principali obiettivi di miglioramento.

Tutte le attività previste per il primo anno di attuazione del piano sono state avviate ed è stata definita la tempistica per la loro progressiva implementazione.

Si segnalano, in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio tecnico delle attività, la rilevazione quali-quantitativa dei risultati raggiunti con il PON GAS – Asse E che Formez PA ha realizzato per conto del DFP, l'avvio del bilancio sociale nel 2011 che sarà completato entro giugno 2012, la definizione del nuovo modello organizzativo, la realizzazione di alcune importanti iniziative di

formazione per il personale, la sperimentazione di nuove modalità per la distribuzione della premialità 2010 e 2011.

Formez PA ha mantenuto alta l'attenzione alla razionalizzazione e riduzione dei conto di gestione, anche tenendo conto delle indicazioni e delle sollecitazioni ricevute dal magistrato vigilante della Corte dei Conti.

I progetti in corso

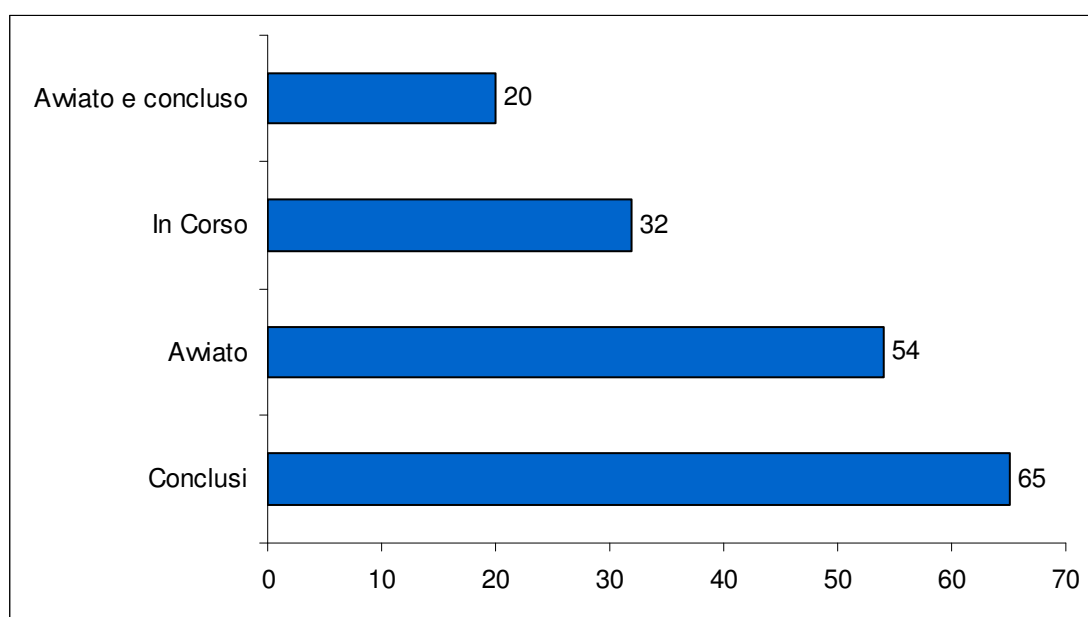
Il volume di attività

I progetti in corso sviluppati su convenzione nell'anno sono stati, complessivamente **171** (Fig. 1) per un volume di attività di € **43.800.000,00**.

Va segnalato che per la prima volta sono stati inseriti nel conteggio anche i progetti realizzati direttamente da FormezItalia (16).

I progetti avviati nel 2011 sono **54**, quelli conclusi nello stesso periodo **84**, quelli già in corso e che proseguono anche nel 2012 sono **32** (Fig. 1).

Figura 1 – Progetti in corso - 2011

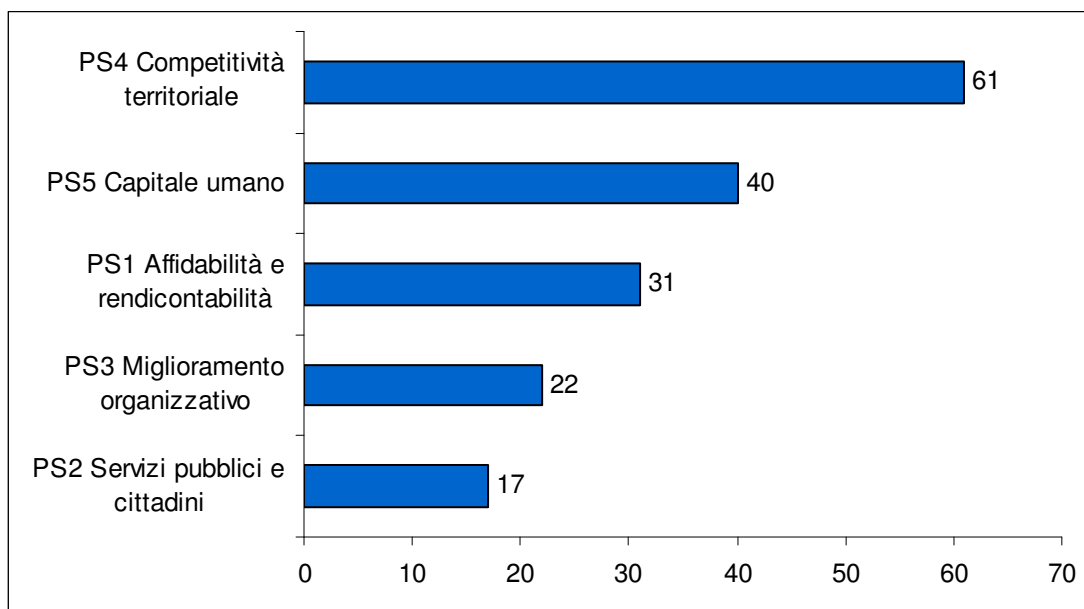


I progetti sono stati distinti tenendo conto delle cinque priorità strategiche individuate nel Piano triennale:

- **Priorità strategica 1: Affidabilità e rendicontabilità**
- **Priorità strategica 2: Servizi pubblici e cittadini**
- **Priorità strategica 3: Miglioramento organizzativo**
- **Priorità strategica 4: Competitività territoriale**
- **Priorità strategica 5: Capitale umano**

La maggior parte dei progetti (61) rientra nella PS 4 Competitività territoriale orientata ad attuare gli obiettivi dei PON FSE e FESR. Numerosi (31) sono i progetti che affiancano le Amministrazioni pubbliche al fine di promuovere il miglioramento delle procedure e della qualità dei servizi rivolti ai cittadini (PS 1 Affidabilità e rendicontabilità). I restanti progetti si distribuiscono all'interno delle priorità relative al miglioramento organizzativo (22), servizi pubblici e cittadini (17) e capitale umano (40) (Fig. 2).

Figura 2 - Progetti distinti per priorità strategica



Dei progetti in corso nell'anno, **85** sono stati conclusi **54** sono quelli avviati nello stesso periodo; saranno conclusi nel 2012 o negli anni successivi.

Per quanto riguarda le amministrazioni affidatarie, **63** progetti fanno riferimento al DFP, **29** a diversi Ministeri, **29** ad amministrazioni regionali, **13** ad amministrazioni locali, **16** sono i progetti internazionali e **10** riguardano altre amministrazioni centrali.

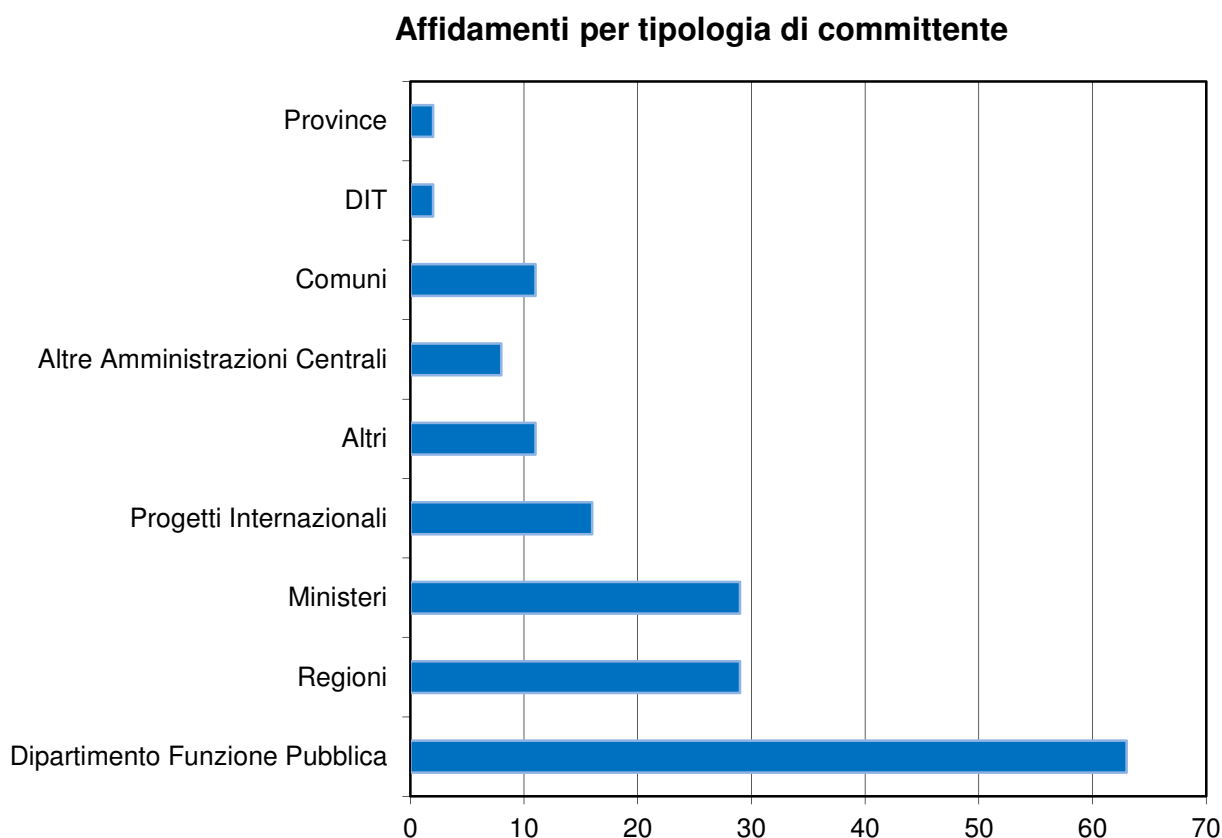
Tra i progetti non sono state considerate anche la rilevazione delle auto blu realizzata tra aprile e giugno 2011 e il contributo fornito alla redazione del Rapporto sulla formazione delle pubbliche amministrazioni.

Riepilogo Progetti

Progetti	N.
Progetti per Priorità strategiche	
<i>Priorità strategica 1: Affidabilità e rendicontabilità</i>	31
<i>Priorità strategica 2: Servizi pubblici e cittadini</i>	17
<i>Priorità strategica 3: Miglioramento organizzativo</i>	22
<i>Priorità strategica 4: Competitività territoriale</i>	61
<i>Priorità strategica 5: Capitale umano</i>	40
Totale	171
Progetti per Amministrazione committente	
<i>Dipartimento Funzione Pubblica</i>	63
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	8
<i>Regioni</i>	29
<i>Comuni e Province</i>	13
<i>Altri</i>	11
<i>Progetti internazionali</i>	16
<i>DIT</i>	2
<i>Ministeri</i>	29
Totale	171
Sviluppo temporale dei progetti	
<i>Conclusi nell'anno</i>	65
<i>Avviati nell'anno</i>	54
<i>Avviati e conclusi nell'anno</i>	20
<i>Avviati in periodo precedente e ancora in corso di realizzazione al marzo 2012</i>	32
Totale	171

I nuovi affidamenti nel corso dell'anno sono stati complessivamente **54**. La figura 3 evidenzia distribuzione dei progetti per tipologia di committente.

Figura 3 – Progetti in corso per tipologia di committente - 2011



Anche nel primo semestre 2011 le nuove attività affidate da amministrazioni centrali (DFP e altri Ministeri) mantengono un peso significativo, anche se i progetti commissionati dalle Regioni associate sono in crescita.

Nelle figure successive si dà conto delle tipologie di attività, dei territori di riferimento, delle amministrazioni destinatarie.

Le elaborazioni sono state effettuate sulla base del valore della produzione dell'anno.

I servizi di assistenza formativa e formazione (28%), consulenza (20%) e assistenza tecnica (17%), coprono circa il **65%** delle attività

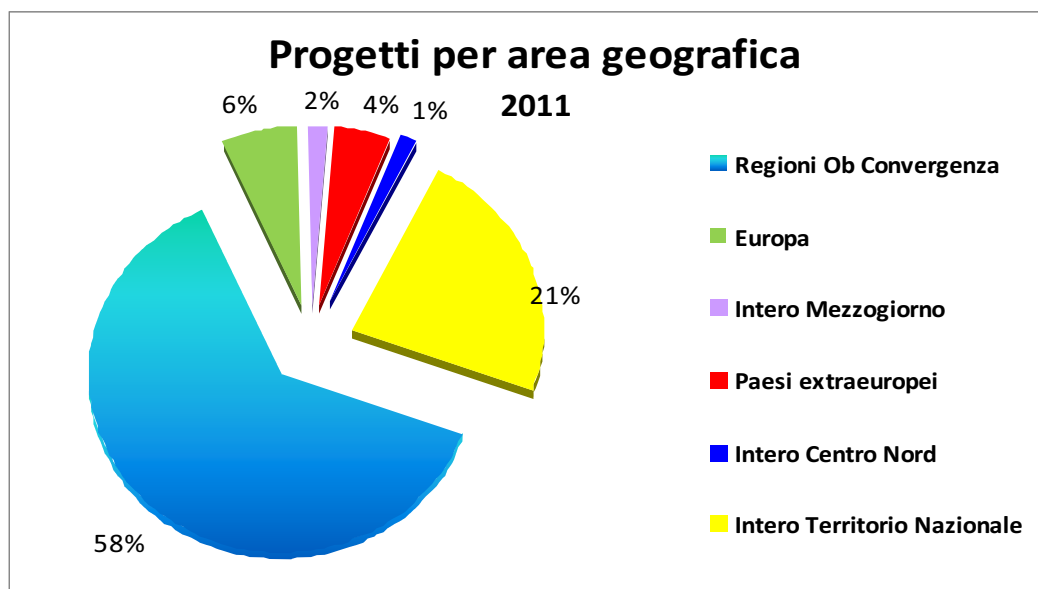
Le attività di formazione risultano in crescita rispetto all'anno precedente anche in considerazione dell'integrazione nella relazione delle attività di FormezItalia.

Per il resto, si segnala il forte rilievo assunto dalla voce nella quale si concentrano una buona parte delle attività di contact center (12%) e il peso assunto dalle attività di ricerca (9%).

Le attività di divulgazione e diffusione si fermano al 6% (in linea con il dato dell'anno precedente) e, complessivamente le attività di condivisione dei risultati raggiungono l'11% con una netta prevalenza delle attività sviluppate in rete rispetto a quelle in presenza.

Per quanto riguarda le aree geografiche di riferimento per i progetti si rileva che nel 2011 il **58%** dei progetti ha riguardato le Regioni Ob. convergenza, il **21%** l'intero territorio nazionale, il **6%** l'Europa, il **4%** i paesi extraeuropei, il **2%** l'intero Mezzogiorno e **1%** l'intero Centro Nord (**Fig. 5**).

Figura 5 - Progetti per Area territoriale 2011



Rispetto al 2010, aumenta il peso delle Regioni Ob. Convergence (+17%) e si confermano la quota di attività nei paesi extraeuropei, mentre tutte le altre aree diminuiscono la quota percentuale.

La distribuzione dei progetti per tipo di amministrazione destinataria e per beneficiari, registrata nel 2011, conferma la prevalenza delle attività realizzate a favore delle Regioni (34%) e delle Autonomie locali (17% Comuni, 11% Province) mentre la PA centrale e periferica si attesta sul 20% e i cittadini, destinatari in particolare dei progetti Linea Amica e Easy Italia raggiungono una percentuale del 4%.

Tuttavia se si considera il valore e non il numero dei progetti, le attività a favore dei cittadini si avvicinano al 20%.

Le principali attività realizzate da FormezItalia

Nel 2011 FormezItalia ha sviluppato la sua attività attraverso il consolidamento dei progetti avviati nel 2010 e con lo sviluppo di nuove attività, alcune delle quali oggi affidate direttamente alla società e che sono state l'effetto dell'intensa attività di contatti avviata nel corso dell'anno dalla Presidenza e dalla Direzione Generale.

Di seguito, in sintesi, ne vengono illustrate alcune, considerate particolarmente significative:

a) la selezione di 534 dipendenti per il Comune di Napoli

Tutta la procedura di selezione è stata gestita nel corso del 2010 ed è stata conclusa a fine

dicembre con l'approvazione delle graduatorie da parte dell'amministrazione comunale che, a partire da gennaio 2011 ha provveduto all'assunzione del personale selezionato.

Le domande di partecipazione sono state **112.572**, i partecipanti **67.700** e gli idonei **3.785**.

Nel corso del 2011 (quasi totalmente nel primo semestre) è stata effettuata la formazione d'ingresso per i neoassunti, che sostituisce il periodo di prova di sei mesi e i colloqui finali sono stati completati nel mese di luglio.

Complessivamente sono stati realizzati 21 corsi di formazione e ogni partecipante ha usufruito di oltre 660 ore di formazione suddivise in lezioni in aula (180 h), project work (460 h) e stage (26 ore),

b) La formazione per i dipendenti della Corte dei Conti

La formazione del personale amministrativo della Corte dei Conti sulle nuove competenze attribuite dal d.lgs. n. 150/2009 si è sviluppata con **22** edizioni del corso di contabilità economica.

Inoltre sono stati avviati i corsi sulla cultura della misurazione e valutazione della performance, rivolti ai dirigenti e funzionari dell'Area Amministrazione Attiva.

c) L'assistenza di FormezItalia alle attività di reclutamento e selezione

Nel corso del 2011 FormezItalia ha collaborato con numerose amministrazioni centrali regionali e locali per la realizzazione di procedure concorsuali.

Si segnalano, in particolare:

- il corso concorso per la selezione di 113 dirigenti delle amministrazioni dello Stato nell'ambito del quale FormezItalia ha gestito la preselezione di oltre 58.000 candidati;
- il concorso per la selezione di 26 dipendenti di Categoria A presso la Presidenza del consiglio dei Ministri per il quale FormezItalia ha gestito la preselezione di oltre 14.000 candidati;
- Il concorso per la selezione di docenti e personale ATA per prestazioni all'estero (circa 40.000 candidati);
- Diversi concorsi per amministrazioni locali.

d) "Vinca il Migliore" e la formazione su temi della riforma 150/2009

FormezItalia ha realizzato per conto del DFP e in collaborazione con la SDA Bocconi un progetto finalizzato a:

- innovare i modelli per il reclutamento e la selezione dei dipendenti delle PA. In questo contesto sono state realizzate: a) una ricerca sui concorsi pubblici effettuati dalle amministrazioni regionali e locali nel periodo 2000-2010; b) un approfondimento sulle procedure di selezione utilizzate in altri paesi europei ed extraeuropei; c) la individuazione di procedure più efficaci e trasparenti da introdurre sia a legislazione vigente sia a legislazione variata.
- FormezItalia ha anche avviato un'attività di formazione e di accompagnamento sulla riforma prevista dal D.Lgs. 150/2009.

LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Nel 2011 è proseguito l'impegno dell'Ufficio Attività Internazionali nella candidatura a progetti di Gemellaggio Amministrativo, EuropeAid e altri bandi su linee di finanziamento diretto della Commissione Europea (in particolare i Progetti ISEC della DG Affari Interni e DG Giustizia).

Tale percorso ha portato all'aggiudicazione di due nuovi gemellaggi:

- *Supporto all'Agenzia georgiana per la gestione e tutela del patrimonio culturale per accrescere la qualità nella gestione dei musei nazionali e garantire un nuovo e più efficace impianto normativo in materia. Il progetto è Gestito da FormezPA in partenariato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'ENEA e l'Agenzia Nazionale danese per la Conservazione del Patrimonio Culturale;*
- *Rafforzare la capacità amministrativa del Ministero dell'Informazione e delle Telecomunicazioni del Montenegro per incrementare l'utilizzo dei servizi on-line delle autorità governative e la qualità degli stessi.*

Sono state poi completate le attività propedeutiche all'avvio dei seguenti twinning:

- *Implementare la capacità di azione nei settori della concorrenza e della regolamentazione in Giordania;*
- *Progetto di Gemellaggio in Turchia per l'adeguamento alle politiche UE nel campo della salute pubblica in Turchia (controllo di qualità dei laboratori di vaccini umani e sieri). Il progetto è gestito da Formez PA, in collaborazione con il ministero della Salute Italiano e l'Istituto Superiore di Sanità in qualità di capofila.*

E' continuata, inoltre, l'attività nei Progetti di Gemellaggio:

- *Rafforzamento dello stato di diritto in Croazia attraverso l'implementazione della Strategia nazionale di anticorruzione (e del Piano d'Azione) con il coinvolgimento diretto del Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso l'invio di suoi esperti a missioni di formazione in loco su tematiche legate alla trasparenza della PA;*
- *Miglioramento della qualità dei dati dei conti pubblici in Turchia, al fine di garantire la qualità delle statistiche di finanza pubblica. Si sottolinea la presenza significativa del Formez PA che esprime, con un proprio dipendente, il Residente di Progetto, con conseguente intensificazione del tessuto di relazioni in loco;*
- *Supporto al sistema di gestione di sicurezza dell'Aviazione Civile Albanese per l'adeguamento ai parametri del Regolamento Comunitario n. 787/2007. Il Progetto è gestito da Formez con l'ENAC capofila;*
- *Rendicontazione del progetto sulla regolamentazione della politica delle comunicazioni e della concorrenza in Egitto.*

Continua e si implementa la partecipazione di Formez PA nei progetti EuropeAid. Con particolare riferimento al progetto in Macedonia "Assistenza tecnica per la creazione di una struttura di formazione e supporto nell'ambito del regolamento IPA", Formez PA ha contribuito attivamente, tramite lo svolgimento di numerose missioni, all'implementazione dell'attività di formazione dei formatori per il Segretariato Generale per gli Affari Europei sul tema dei Fondi Strutturali e di Coesione Europea e IPA. Si sono svolte regolarmente le attività del progetto in Serbia "Supporto alla realizzazione di un sistema di gestione decentrato dei fondi UE". Nel corso del 2011 è stato inoltre aggiudicato un nuovo progetto in Croazia il cui obiettivo generale è supportare il Ministero della Pubblica Amministrazione nell'implementazione della nuova legge sulle procedure amministrative.

La collaborazione con il Ministero dell'Interno e con l'Ufficio S.I.R.E.N.E, avviata nel 2008 in due progetti Twinning, è sfociata in nuovi progetti su linee di finanziamento ISEC:

- *Baccus: è un progetto di 24 mesi che ha lo scopo di combattere la criminalità legata alle frodi alimentari e di migliorare la sicurezza dei consumatori. BACCUS promuove e sviluppa il coordinamento, tra le forze di polizia nelle regioni dell'UE e le altre autorità nazionali, attraverso corsi di formazione per le Autorità e linee guida comuni per consumatori – produttori.*
- *Capaci: è un progetto di 24 mesi che ha lo scopo di costruire un sistema informatico per monitorare i flussi finanziari legati ai grandi appalti pubblici, come parte di un'iniziativa generale contro il riciclaggio di denaro e la penetrazione della criminalità organizzata nei grandi lavori pubblici.*
- *Dogane: l'ultimo progetto aggiudicato si pone come obiettivo la realizzazione di una piattaforma integrata per la condivisione di dati e documenti che permetta all'Ufficio del Coordinatore Nazionale dei Centri di Cooperazione Polizia e Dogana e ad alcuni uffici periferici la gestione di un work-flow ed un più efficace uso del patrimonio informativo condiviso.*

Sono inoltre state completate le attività sui seguenti progetti :

- *"Italian Child Abduction Alert System (ICAAS)": per la creazione di un sistema di allarme per la scomparsa di minori in Italia;*
- *"Good Faith" : per la costituzione di un sistema di allerta contro il traffico illecito di veicoli .*

A novembre si è tenuto in Paraguay il primo incontro di coordinamento per il Programma di cooperazione tra UE ed America Latina EUROsociAL II, attuato dalla Commissione Europea, al Consorzio di SM e Stati Latino Americani cui Formez PA ha aderito formalmente. Il Programma intende contribuire alla coesione sociale nella regione e, più specificatamente, si pone l'obiettivo di sostenere le politiche pubbliche nazionali tese al suo miglioramento ed al rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni dei 18 paesi dell'America Latina interessati. L'attività specifica che sarà demandata al Formez è ancora in corso di definizione.

Nel 2011 si sono concluse le attività del progetto "Valorizzazione dei sistemi e sviluppo delle competenze in rete tra sponde e città del Mediterraneo: Hub&spoke system". Alcune tra le amministrazioni destinatarie che hanno manifestato maggiore interesse sono state coinvolte anche nel progetto "Hub&Spoke, nuova fase", in attuazione.

Sviluppo di nuove attività

Di seguito si da conto dell'avanzamento delle attività che al momento della redazione del piano annuale erano ancora in fase di definizione.

In particolare:

- *è stata completata la progettazione degli interventi da realizzare, d'intesa con il DFP nell'ambito del PON Competenze per lo Sviluppo – Asse II. Si tratta di un intervento molto ampio, di durata biennale, che interesserà tutte le scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza;*
- *FormezItalia ha sottoscritto un accordo con la Polizia di Stato per garantire la tenuta di numerose procedure selettive;*
- *è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto operativo di assistenza tecnica del Ministero della Salute (PON-GAT);*
- *e' stata sottoscritta una convenzione con la Regione Campania per il prosieguo e lo sviluppo delle attività di accompagnamento alla struttura dedicata al coordinamento della programmazione unitaria;*
- *è stato realizzato il nuovo Portale del cittadino, lineaamica.gov.it;*
- *è stato avviato il call center della Protezione Civile;*
- *sono proseguite, con alcune difficoltà dovute ai limiti di spesa, le attività di assistenza alla popolazione abruzzese;*
- *sono proseguiti i contatti con le Regioni dell'Obiettivo Convergenza, con la Regione Basilicata, con la Regione Molise e con la Regione Calabria - a queste si aggiunge nell'anno in corso la Regione Sicilia - per lo sviluppo di attività nell'ambito dell'Asse Capacità istituzionale dei PO regionali FSE e nell'ambito dei PO FESR (assistenza tecnica e specifici assi).*

Il sistema di valutazione delle performance individuali

Nel primo semestre è proseguita la riflessione e il confronto con le OO.SS. per la revisione del sistema di valutazione delle performance individuali.

Una prima sperimentazione – utilizzando un sistema che non può ancora essere considerato definitivo perché interessa esclusivamente la valutazione dei comportamenti organizzativi – è stata applicata alla premialità aggiuntiva 2010.

E' stato anche costituito l'OIV e individuato, come componente unico secondo le strategie di contenimento della spesa dell'Istituto, l'avv. Sigismondo Meyer, già componente del Comitato interno di Vigilanza istituito ai sensi della l.231/01.

L'attività di comunicazione e diffusione

I siti Formez

Nel corso del 2011 è stato assicurato in maniera sistematica il monitoraggio dei principali siti gestiti direttamente da Formez PA:

- www.formez.it
- www.lineaamica.gov.it
- www.formez.eu
- www.innovatoripa.it

Il numero dei visitatori unici i **2.000.000**, con oltre **6** milioni di pagine visualizzate e con tempo medio di consultazione dei siti e servizi on line vicino a 3 minuti.

Attraverso il sito di lineaamica.gov.it sono attivabili oltre cinquecento servizi on line, disponibili **1.500.000** numeri verdi della P.A. e georeferenziati oltre **100.000** uffici delle Pubbliche Amministrazioni.

Prodotti informativi

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti prodotti informativi:

- **550** News/articoli pubblicati su **Formez.it** e sulla **Newsletter**
- **1303** News pubblicate sul Portale degli Italiani www.lineaamica.gov.it
- **25** Edizioni **Radio PA Amica**
- **140** Video realizzati dall'Ufficio Comunicazione ed Editoria di Formez PA e caricati sul canale You Tube "**La PA che si vede – Linea Amica Video**".

RIORGANIZZAZIONE DEL “GRUPPO” FORMEZ: LE PARTECIPATE

- Nella tabella che segue si riportano, invece, le partecipazioni Formez negli organismi in fase di liquidazione e in quella successiva le partecipazioni in essere

Partecipazione in essere con organismi in fase di liquidazione
Consorzio TELMA
Formautonomie S.p.A con quota pari al 51%
Sudget S.c.a.r.l. con quota pari al 15,09%
Formstat - consorzio per la formazione statistica con quota annuale pari a €.2.500

- Per quanto concerne il personale di Formautonomie, società in fase avanzata di liquidazione, questo, grazie all'opera intensa prestata dal Liquidatore, non è più in forza alla società anche a seguito di un fruttuoso confronto con le OO SS. Si segnala che, sempre grazie all'impegno profuso dal liquidatore la gestione ordinaria dell'ultimo biennio della liquidazione ha permesso di registrare alcuni risparmi tradotti in rettifiche attive di bilancio.

Partecipazione in essere
<i>FormezItalia S.p.A. con quota pari al 93,11%</i>
<i>Telma- Sapienza S.c.r.l. con quota pari al 33,4%</i>
<i>Istituto Piepoli S.p.A con quota pari al 15,82%</i>
<i>Ancitel S.p.A con quota pari al 9,98%</i>
<i>Sudgest AID con quota pari al 20%</i>
<i>Fondazione FORMED con partecipazione pari a €50.000</i>
<i>CERISDI (Centro Ricerche e Studi Direzionali) con una quota di € 25.000</i>

La nostra partecipazione nell'Istituto Piepoli riveste carattere di grande interesse per il monitoraggio della percezione dell'attuazione delle riforme tra i cittadini.

La partecipazione nella Sudgest-aid, spin off rimasto in vita della Sudgest s.c.a r.l., nonostante lo scarso valore economico della partecipazione , riveste un alto contenuto in quanto prosegue le attività di formazione e sostegno istituzionale avviate dal Formez (e successivamente girate alla Sudgest) nelle aree di crisi del pianeta; Sudgest-aid è infatti impegnata su programmi delle Nazioni Unite, del Ministero degli Esteri e di altri donors internazionali in Iraq, Afghanistan, Libano ed altre aree a rischio, per assistere il consolidamento delle istituzioni democratiche, in alcuni casi coinvolgendo direttamente il Formez.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Durante tutto il 2011 è proseguita l'intensa attività di riorganizzazione dell'Istituto secondo criteri di semplificazione ed efficienza. Le procedure e le attività interne si sono improntate a criteri di dematerializzazione nel rispetto della normativa del Codice di Amministrazione Digitale, fra cui si segnala l'invio dei contratti di servizi ed hardware a Società sottoscritti con firma digitale ed inoltrati a mezzo PEC, l'introduzione di un canale di comunicazione intranet denominato EasyFormez, l'adozione di Buoni Pasto Elettronici in grado di garantire sicurezza e tracciabilità degli acquisti nonché maggior tempestività degli accrediti.

Sono state portate a completa implementazione la dematerializzazione dei ruoli paga (anche verso i collaboratori) trasmesse a mezzo posta elettronica e delle cartelle personali individuali.

È, infine, in atto anche la dematerializzazione di tutta la documentazione necessaria per i Consigli di Amministrazione.

Per quanto invece attiene più specificatamente all'organizzazione interna si precisa che la riduzione dei dirigenti ha suggerito una nuova distribuzione delle responsabilità secondo aree direttive che si sono aggiunte alla Direzione Generale ed alla la Vice Direzione Generale, con delega all'area amministrazione finanza e controllo. Le aree individuate sono: sviluppo della capacità istituzionale - qualità dei servizi e competitività territoriale; comunicazione e servizi al cittadino; politiche sociali e sanità; affari legali ed organi sociali.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Gestione economica

Il conto economico riclassificato al 31.12.2011 è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	43.241.704	35.949.910	7.291.794
Altri ricavi	24.870.178	26.185.714	-1.315.536
Acquisti prest.ni servizi e costi diversi	- 36.978.642	-28.058.052	-8.920.590
Costo del lavoro	- 21.387.371	-23.213.378	1.826.007
Ammortamenti e svalutazioni	- 6.716.493	-7.988.092	1.271.599
Risultato operativo	3.029.376	2.876.102	153.274
Proventi (Oneri finanziari)	- 791.307	-434.098	-357.209
Rettifica di valore delle attività finanziarie	-	-	0
Proventi (Oneri straordinari)	58.143	-252.200	310.343
Risultato ante-imposte	2.296.212	2.189.804	106.408
Imposte sul reddito	- 1.500.000	-1.500.000	0
Eccedenza netta	796.212	689.804	106.408

IL valore della produzione 2011 è in linea con le aspettative previste nel budget 2011, avendo realizzato, nella gestione caratteristica rispetto al 2010, un significativo incremento pari a circa il 20%.

Il margine operativo cresce del 5% rispetto a quello del 2010 e il risultato economico dell'esercizio, sia ante-imposte sia post-imposte, confermano il trend di crescita rispetto agli esercizi precedenti.

L'esercizio 2011 infatti conferma la decisa ripresa avviata nel 2009 rispetto ai due precedenti esercizi, con una performance positiva dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registra un utile operativo di €. 3.029.376 (contro un utile operativo registrato nel 2010 pari a €. 2.876.102); un utile ante imposte che risulta pari a €. 2.296.212 (a fronte di un utile di €. 2.189.804 nel 2010) ed un utile netto di €. 796.212 (contro un utile di €. 689.804 nel 2010).

Gli altri ricavi sono invece diminuiti di €. 1.315.536, pari a circa il 5% in meno del valore dell'esercizio precedente, per effetto del minore importo del contributo di legge e preme sottolineare lo sforzo compiuto per recuperare tale riduzione.

Un elemento da evidenziare è che l'incremento del 20% del valore della produzione su commessa è stata possibile grazie al maggiore utilizzo di risorse interne, e come già evidenziato nelle prime pagine della relazione, per una parte al contributo della controllata.

Parimenti da evidenziare è il sensibile incremento (certamente prudenziale, rispondendo ai suggerimenti degli organi sia di amministrazione sia di controllo) negli accantonamenti e fondi.

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione di personale, in parte passato a FormezItalia, ha subito in valore assoluto, un decremento di €. 1.826.007. L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione totale 2011 conseguentemente registra un decremento rispetto al 2010 (31% contro 37%).

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2011 è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	191.692	147.002	44.690
Immob. materiali tecniche Nette	1.881.593	1.999.968	-118.375
Partecipazioni	1.672.731	1.622.731	50.000
Altre immobil. finanziarie	4.178.513	4.174.378	4.135
Totale attivo immobilizzato	7.924.529	7.944.079	-19.550
Patrimonio netto	11.383.609	10.587.398	796.211
Margine di struttura	3.459.080	2.643.319	815.761
Fondo T.F.R.	2.592.788	3.586.863	-994.075
Altri Fondi	17.282.594	13.461.334	3.821.260
Margine di struttura allargato	23.334.462	19.691.516	3.642.946
Debiti finanziari correnti	15.819.332	16.514.631	-695.299
Fornitori	14.583.169	11.737.010	2.846.159
Debiti verso controllate e collegate	7.051.200	3.522.986	3.528.214
Acconti	106.120.560	72.804.232	33.316.328
Debiti diversi	5.627.073	7.204.330	-1.577.257
Ratei e risconti passivi	-	1.410.057	-1.410.057
Totale fonti	172.535.796	132.884.762	39.651.034
Disponibilità liquide	7.332.210	5.485.352	1.846.858
Lavori in corso su ordinazione	140.720.012	107.301.348	33.418.664
Clienti	10.589.512	11.338.790	-749.278
Crediti verso controllate e collegate	3.690.259	3.220.233	470.026
Altri crediti	2.397.977	4.136.377	-1.738.400
Ratei e risconti attivi	7.805.826	1.402.662	6.403.164
Totale impieghi	172.535.796	132.884.762	39.651.034

Il risultato netto conseguito nell'esercizio, incrementa il patrimonio netto che al 31 dicembre 2011 risulta pari a € 11.383.609.

La situazione finanziaria in genere e gli indici relativi (liquidità, debiti finanziari e verso fornitori, sia in valori assoluti sia in proporzione al patrimonio netto) registrano un sostanziale stabilità rispetto al 2010.

Il totale dell'attivo immobilizzato, rispetto all'esercizio precedente, è pressoché stabile non avendo subito variazioni significative.

Il margine di struttura allargato presenta un incremento di € 3.642.946 principalmente per via del risultato d'esercizio e per l'incremento della voce "altri fondi" indotto da prudenziali accantonamenti per i lavori in corso di ultimazione, per le società controllate e/o partecipate e per il possibile rischio di contenzioso con il personale (in parte collegato ad una rigida politica di restrizione dei costi).

La voce disponibilità liquide registra un incremento pari a € 1.846.858, mentre quella relativa a debiti finanziari correnti fa registrare un decremento di € 695.299, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, questa voce subisce un incremento pari a € 2.846.159. Tale incremento è la diretta conseguenza dell'incremento di volume della produzione.

La posizione debitoria relativamente alle società controllate e collegate vede incrementare la posta relativa essenzialmente per i debiti verso FormezItalia, ma ha una parziale compensazione nell'incremento dei crediti maturati verso la stessa società, evidenziata nella nota integrativa.

La situazione degli incassi, da parte dei principali committenti, è sostanzialmente invariata avendo subito una contrazione del 6%.

La voce acconti si incrementa di € 33.316.328 per effetto di un consistente incremento dei lavori in corso dovuto anche a ritardi da parte di committenti in sede di valutazione finale delle rendicontazioni tecniche e amministrative, presentate da FormezPA e alla conseguente impossibilità di portare a ricavi una parte della produzione ultimata.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali, relativi a mobilio per ufficio e macchine elettroniche ed attrezzature, per complessivi € 527.568,00 e acquisti di immobilizzazioni immateriali per € 260.241,00.

INDICI DI BILANCIO

Secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c. (come modificato dal D.Lgs.vo 32/2007) si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo, e gli indici che da esse derivano.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2008	2009	2010	2011
Ricavi delle vendite	€ 199.756.061	€ 72.795.201	€ 70.934.085	€ 33.867.076
Produzione interna	-€ 144.261.920	-€ 14.398.135	-€ 10.940.139	€ 33.418.664
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 55.494.141	€ 58.397.066	€ 59.993.946	€ 67.285.740
Costi esterni operativi	€ 36.231.513	€ 28.669.678	€ 25.606.951	€ 30.949.165
Valore aggiunto	€ 19.262.628	€ 29.727.388	€ 34.386.995	€ 36.336.575
Costi del personale	€ 20.780.340	€ 22.548.876	€ 23.213.378	€ 21.387.371
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.517.712	€ 7.178.512	€ 11.173.617	€ 14.949.204
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.409.262	€ 4.973.301	€ 7.988.092	€ 6.716.493
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.926.974	€ 2.205.211	€ 3.185.525	€ 8.232.711
Risultato dell'area accessoria	€ 5.277.715	€ 519.968	-€ 309.423	-€ 5.203.335
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 154.705	€ 15.091	€ 1.288	€ 2.542
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.505.446	€ 2.740.270	€ 2.877.390	€ 3.031.918
Risultato dell'area straordinaria	€ 818.470	€ 34.890	-€ 252.200	€ 58.143
EBIT INTEGRALE	€ 2.323.916	€ 2.775.160	€ 2.625.190	€ 3.090.061
Oneri finanziari	€ 3.017.105	€ 1.286.546	€ 435.386	€ 793.849
RISULTATO LORDO	-€ 693.189	€ 1.488.614	€ 2.189.804	€ 2.296.212
Imposte sul reddito	€ 1.200.000	€ 1.250.000	€ 1.500.000	€ 1.500.000
RISULTATO NETTO	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge, previsto nella Tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2011, nella voce ricavi delle vendite.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE				
<i>Attivo</i>	2008	2009	2010	2011
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 181.966.681	€ 144.521.511	€ 135.031.732	€ 174.609.081
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.843.739	€ 6.927.774	€ 5.797.109	€ 5.851.244
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325
<i>Passivo</i>	2008	2009	2010	2011
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 32.571.040	€ 11.256.461	€ 18.198.016	€ 15.819.332
PASSIVITA' OPERATIVE	€ 146.580.404	€ 130.295.233	€ 112.043.427	€ 153.257.384
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Attivo	2008	2009	2010	2011
ATTIVO FISSO	€ 4.061.092	€ 4.849.291	€ 3.769.701	€ 3.746.016
Immobilizzazioni immateriali	€ 292.049	€ 320.825	€ 147.002	€ 191.692
Immobilizzazioni materiali	€ 2.023.856	€ 2.281.102	€ 1.999.968	€ 1.881.593
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.745.187	€ 2.247.364	€ 1.622.731	€ 1.672.731
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 184.749.328	€ 146.599.994	€ 137.059.140	€ 176.714.309
Magazzino	€ 133.352.106	€ 119.054.292	€ 108.703.044	€ 148.524.833
Liquidità differite	€ 38.105.616	€ 18.869.112	€ 22.870.744	€ 20.857.266
Liquidità immediate	€ 13.291.606	€ 8.676.590	€ 5.485.352	€ 7.332.210
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325
Passivo	2008	2009	2009	2011
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609
Capitale sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve	€ 11.552.165	€ 9.658.977	€ 9.897.594	€ 10.587.397
Risultato dell'esercizio	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.280.233	€ 11.646.071	€ 17.048.197	€ 19.300.382
PASSIVITA' CORRENTI	€ 169.871.211	€ 129.905.623	€ 113.193.246	€ 149.776.334
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	2008	2009	2010	2011	
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 5.597.884	€ 5.048.300	€ 6.817.697	€ 7.637.593
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	2,38	2,04	2,81	3,04
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 14.878.117	€ 16.694.371	€ 23.865.894	€ 26.937.975
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	4,66	4,44	7,33	8,19

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

	2008	2009	2010	2011	
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	19	14	12	15
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	3,37	1,14	1,72	1,39

INDICI DI REDDITIVITA'

	2008	2009	2010	2011	
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-19,60%	2,41%	6,52%	6,99%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-7,18%	15,04%	20,68%	20,17%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-11,10%	15,50%	13,86%	38,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-1,97%	3,03%	4,49%	24,31%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

	2008	2009	2010	2011	
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 14.878.117	€ 16.694.371	€ 23.865.894	€ 26.937.975
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,09	1,13	1,21	1,18
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 10.355.640	-€ 7.656.731	-€ 12.032.918	-€ 15.466.298
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,30	0,21	0,25	0,19

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

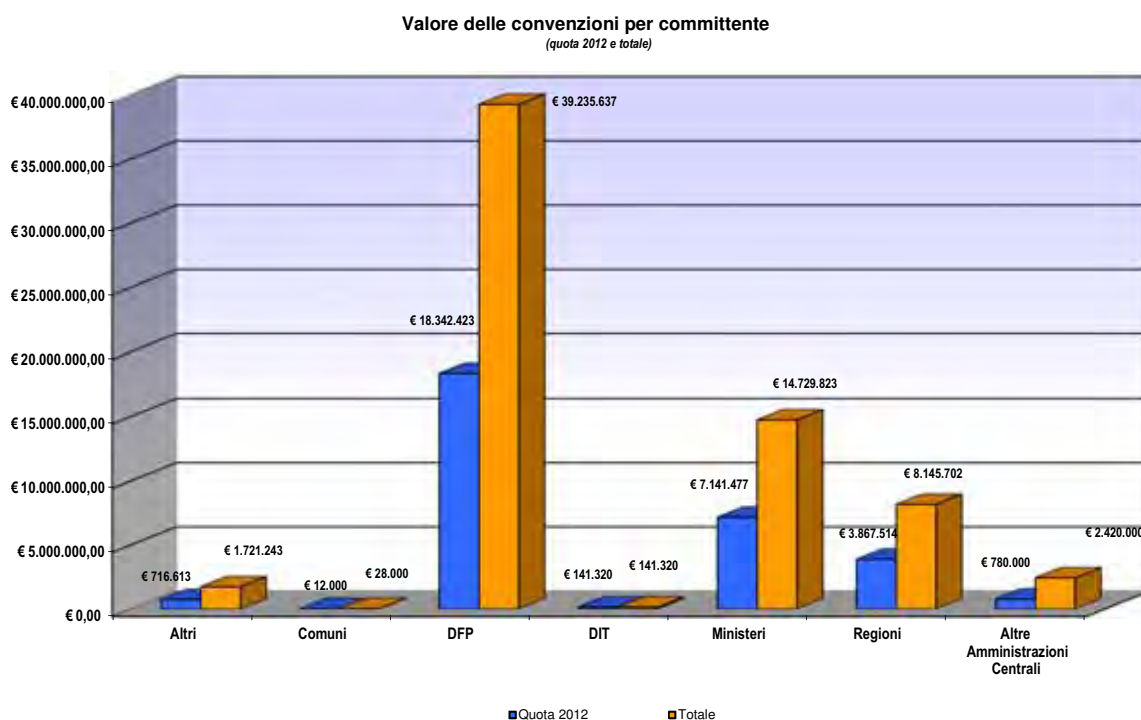
Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che andranno a caratterizzare l'attività futura.

È in corso di nuovo avvio l'attività del Comitato di indirizzo che, dopo l'approvazione del Piano Strategico 2011/2013, aveva registrato un rallentamento dovuto al cambio di guida derivante dal Governo nazionale.

Tra la programmazione si segnala, come sopra riportato, l'avvio di rinnovato impegno con la Regione Siciliana che ha deciso di affidare direttamente al Formez PA la realizzazione di alcune convenzioni con fondi comunitari.

Evoluzione prevedibile della gestione

La consistente acquisizione ordini del 2011 e le convenzioni stipulate nel primo trimestre dell'anno fanno sì che la produzione stimata per l'esercizio 2012 ed inserita nel budget approvato, confermi il trend positivo in atto.



Nel corso dell'esercizio 2012, si consolideranno gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata negli esercizi precedenti, unitamente ad un'attività di spending review su tutte le funzioni aziendali attive.

Tutto ciò dovrebbe permettere di compensare la riduzione del contributo statale prevista per ben 3.9 mln. tra il 2010 ed il 2011.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi, così come i fatti di rilievo suindicati, lasciano presumere che il 2012 confermerà i risultati da ultimo proficuamente conseguiti.

Con l'anno 2012 potranno, inoltre, trovare un assetto definitivo e duraturo oltre alle attività per il MIUR anche nuove iniziative nel settore dei servizi al cittadino e del problem solving per le Pubbliche Amministrazioni volte a promuovere la digitalizzazione della PA, l'e-procurement, la

condivisione dei dati e lo sviluppo di ogni rete informatica, oltre al Portale unico dei cittadini e al Portale Opendata.gov.it. Si tratta di un'intensa attività di open government nel rispetto degli indirizzi comunitari.

Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B al D.lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio.

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 ed è stato aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59" e del seguente D.lgs. n.6 del 2010.

Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

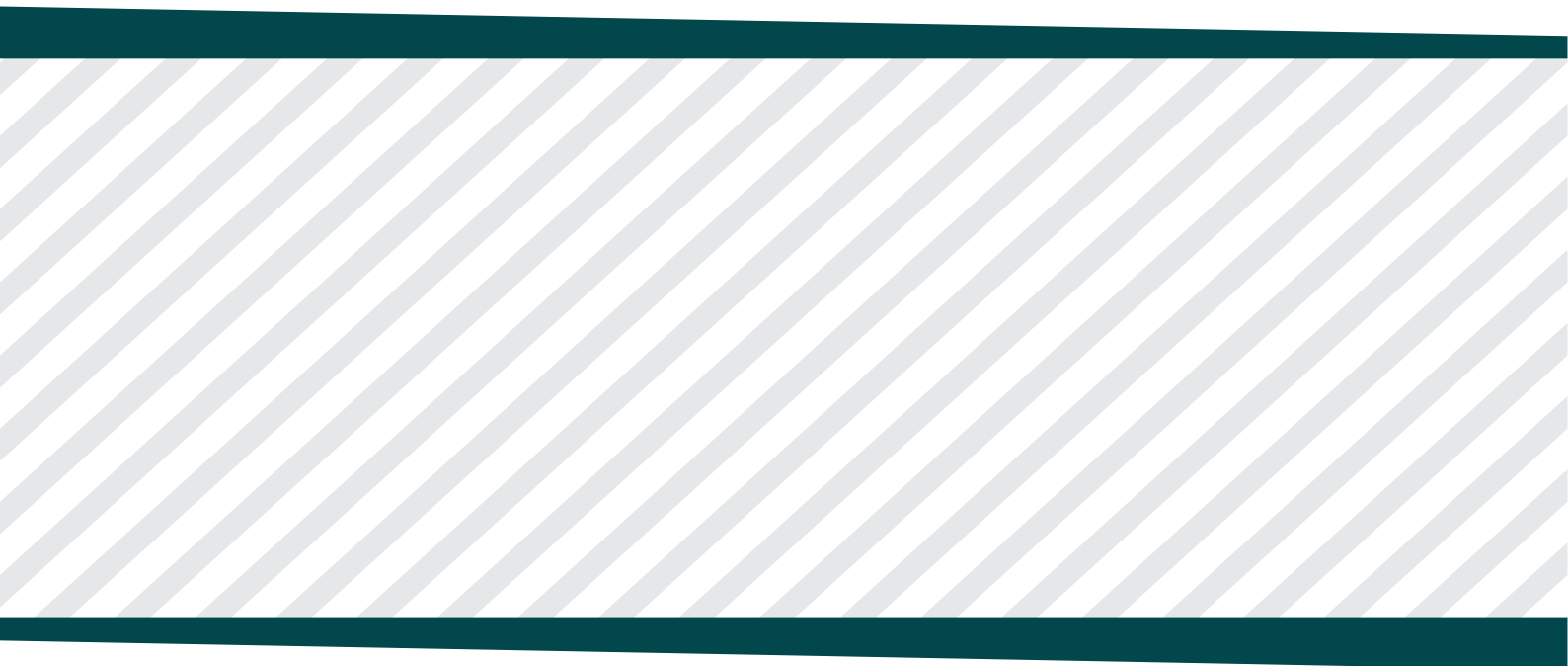
Signori Associati,

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2011 della Vostra Associazione che evidenzia un' eccedenza netta di esercizio di € 796.212 da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio al 31-12-2011



FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO	BILANCIO
	31/12/2010	31/12/2011
<u>ATTIVO</u>		
A) CREDITI V. SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
3) Diritti di Brevetto	0	0
4) Concessioni ,licenze, marchi	122.670	169.342
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso	0	0
7) Altre	24.332	22.350
TOT. IMM. IMMATERIALI	147.002	191.692
II) MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	458.073	387.027
3) Attrezzature Industriali e commerciali	101.562	101.909
4) Altri Beni	1.440.333	1.392.657
5) Immobilizzazioni in corso	0	0
TOT. IMM. MATERIALI	1.999.968	1.881.593
III) IMM. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.111.551	1.111.551
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	511.180	561.180
2) Crediti:	0	0
a) verso controllate	0	0
b) verso collegate	625.000	625.000
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	3.549.378	3.553.513
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
TOT IMM. FINANZIARIE	5.797.109	5.851.244
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.944.079	7.924.529
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

3) Lavori in corso su ordinazione	107.301.348	140.720.012
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOT. RIMANENZE	107.301.348	140.720.012
 II) CREDITI		
A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
1) verso clienti	11.338.790	10.589.512
2) verso controllate	2.890.467	3.349.649
3) verso collegate	329.766	340.610
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	1.529.939	1.207.937
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	2.606.438	1.190.040
TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	18.695.400	16.677.748
B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
1) verso clienti	0	0
2) verso controllate	0	0
3) verso collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	0	0
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	0	0
TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	0	0
 TOTALE CREDITI	 18.695.400	 16.677.748
 III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	0	0
 IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi Bancari e Postali	5.455.541	7.301.590
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in Cassa	29.811	30.620
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.485.352	7.332.210
 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	 131.482.100	 164.729.970
 D) RATEI E RISCONTI	 1.402.662	 7.805.826
TOTALE ATTIVO	140.828.841	180.460.325

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

PASSIVO

A)	PATRIMONIO NETTO		
	I) Capitale	0	0
	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	III) Riserva di rivalutazione	0	0
	IV) Riserva Legale	0	0
	V) Riserve Statutarie	0	0
	VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VII) Altre Riserve: Fondo ex Lege 289/2002 art.14	0	0
	Riserve da arrotondamenti	3	2
	VIII) Eccedenze di Esercizi Precedenti	9.897.591	10.587.395
	IX) Eccedenza di Bilancio	689.804	796.212
	TOT. PATRIMONIO NETTO	10.587.398	11.383.609
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte anche differite	50.000	50.000
	3) Altri accantonamenti	13.411.334	17.232.594
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	13.461.334	17.282.594
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPP.	3.586.863	2.592.788
D)	DEBITI		
	I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	16.514.631	15.819.332
	5) Debiti v/ altri finanziatori	1.683.385	0
	6) Acconti	72.804.232	106.120.560
	7) Debiti v/ Fornitori	11.737.010	14.583.169
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	3.154.742	7.049.041
	10) Debiti v/ imprese collegate	368.244	2.159
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributarî	2.936.601	3.144.335
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	1.131.752	1.392.804
	14) Altri Debiti	1.452.592	1.089.934
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO	111.783.189	149.201.334

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE		
ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti v/ Banche	0	0
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti v/ Fornitori	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/ imprese controllate	0	0
10) Debiti v/ imprese collegate	0	0
11) debiti v/ controllanti	0	0
12) Debiti Tributarî	0	0
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	0	0
14) Altri Debiti	0	0
TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE		
ESERC. SUCCESSIVO	0	0
TOTALE DEBITI	111.783.189	149.201.334
E) RATEI E RISCO NTI PASSIVI	1.410.057	0
TOTALE PASSIVO	130.241.443	169.076.716
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	140.828.841	180.460.325
CONTI D'ORDINE		
1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	55.492.152	65.632.391
2) Fidejussioni	6.311.853	1.512.028
3) Impegni verso terzi per leasing	0	22.209.680
TOTALE CONTI D'ORDINE	61.804.005	67.144.419

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma

ALLEGATO1

<u>CONTO ECONOMICO</u>	BILANCIO 31/12/2010	BILANCIO 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni lavorazione, semilavorati e finiti	46.890.049	9.823.040
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	(10.940.139)	33.418.664
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
-Vari	2.141.678	2.372.657
- Contributi in conto esercizio	24.044.036	22.497.521
TOTALE VALORE PRODUZIONE	62.135.624	68.111.882
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, sussid,consumo,e merci	380.157	444.738
7) Per servizi	22.316.601	28.097.214
8) Per godimento beni di terzi	2.910.193	2.407.213
9) Per il personale		
a) Salari e Stipendi	15.852.957	14.481.162
b) Oneri Sociali	4.075.933	3.753.193
c) Trattamento di fine Rapporto	669.424	585.979
d) Trattamento di quiescenza e simili	754.647	755.024
e) Altri costi	1.860.417	1.812.013
10) Ammortamenti e Svalutazioni		
a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	183.209	215.550
b) Amm. immobilizzazioni materiali	654.883	645.943
c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	7.150.000	5.855.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.451.101	6.029.477
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(59.259.522)	(65.082.506)
RISULTATO OPERATIVO	2.876.102	3.029.376
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

**Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.**

Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma

15) Proventi da partecipazione		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.288	2.542
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(435.386)	(793.849)
17bis) utili e perdite sui cambi		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(434.098)	(791.307)

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma

ALLEGATO1

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.

**TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI
ATTIVITA' FINANZIARIE**

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:

- Plusvalenze da cessioni
- Varie

2.121 66.708

21) Oneri

- Minusvalenze da alienazioni
- Varie

(1.631)
(252.690) (8.565)

SALDO GESTIONE STRAORDINARIA

(252.200) 58.143

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

2.189.804 2.296.212

22) Imposte sul reddito di esercizio

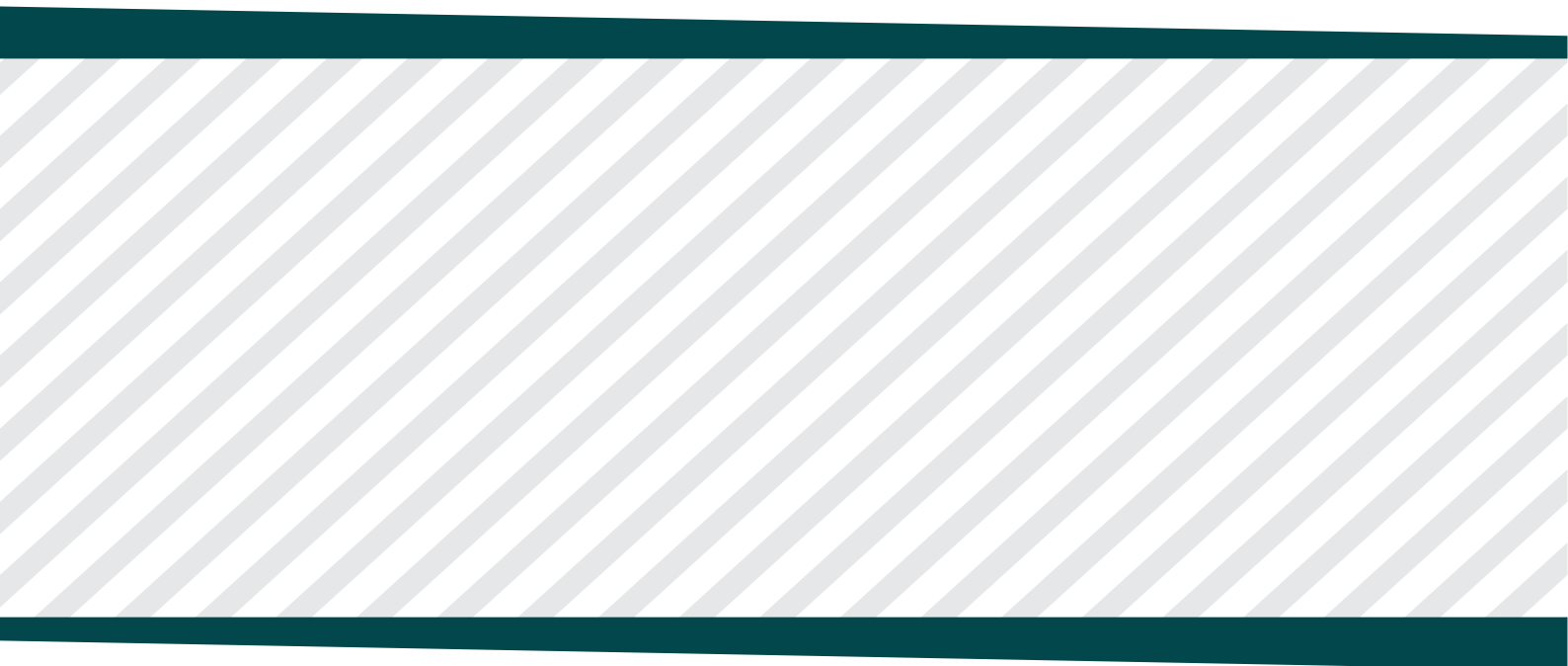
- Correnti
- Differite
- Anticipate

1.500.000 1.500.000

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

689.804 796.212

Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2011

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO S.p.A.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, sono iscritte al costo d'acquisto, e saranno soggetti ad ammortamento dal momento in cui saranno pronte per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10 %;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10 %;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa.

A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai Principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine, in calce allo Stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Coerentemente con lo Statuto, Formez PA svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	9	12	(3)
Impiegati	402	404	(2)
	411	416	(5)

L'organico sopra indicato è comprensivo di 202 dipendenti con contratto a tempo determinato e di 135 dipendenti con contratto part-time di cui 18 a tempo indeterminato.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
191.692	147.002	44.690

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.881.593	1.999.968	(118.375)

I decrementi evidenziati sono relativi al valore netto tra gli acquisti (€ 787.810) effettuati nell'anno 2011 e le quote di ammortamento dell'esercizio (€ 861.493).

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.851.244	5.797.109	54.135

III.1) Partecipazioni (€ 1.672.731)

Descrizione	B.III.1 a) Partecipazioni in imprese controllate	B.III.1 b) Partecipazioni in imprese collegate	B.III.1 d) Partecipazioni in altre imprese	B.III.1 Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/10	2.038.323	0	524.742	2.563.065
Fondo Svalutazione	(926.772)	0	(13.562)	(940.334)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/10	1.111.551	0	511.180	1.622.731
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	0	0	50.000	50.000
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	0	0	0
Svalutazioni Dirette	500.000	0	0	500.000
Utilizzo F.do Svalutazione	(500.000)	0	0	(500.000)
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	0	0	50.000	50.000
Saldi al 31/12/2011	1.111.551	0	561.180	1.672.731

Il saldo netto di € 1.672.731 rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato di € 50.000 per il versamento effettuato alla partecipata Istituto Piepoli, a seguito dell'aumento del capitale sociale della stessa.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati:

Imprese controllate (€ 1.111.551):

CONSORZIO FORMAS - in liquidazione	
Sede	Via della Luce, 15 - 00152 Roma
Fondo consortile	4.832
Patrimonio Netto	3.113
Risultato d'esercizio 2002	-1.287
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.06	1.551
Svalutazioni al 31.12.06	0

Al 31.12.2011, il consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati relativi ai precedenti esercizi. Purtroppo, nonostante tutte le sollecitazioni possibili, continuano a non pervenire informazioni e/o dati aggiornati da parte del liquidatore.

Considerata l'esiguità del valore ed in mancanza dei supporti contabili, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

EUFORM.IT S.p.A. – in liquidazione	
Sede	Viale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	552.000
Patrimonio Netto	-774.449
Perdite d'esercizio al 31.12.2007	-1.118.474
Perdite d'esercizio 2008	-207.975
Quota Posseduta	90,58%
Costo Storico al 31.12.09	500.000
Valore Netto 31.12.10	1
Svalutazioni 2011	500.000
Valore Netto 31.12.11	0

Al 31 dicembre 2011, la società risulta in stato di effettiva liquidazione. Infatti in data 25 novembre 2011 è stato approvato il bilancio finale con il relativo piano di riparto, contestualmente è stata chiesta al competente registro delle imprese la cancellazione che è stata effettuata in data 21 febbraio 2012. Questa operazione non ha prodotto ulteriori costi e/o perdite a meno di € 760.707 per la rinuncia dei crediti formalizzata dal Formez che, comunque, era coperto con un relativo accantonamento pregresso.

FORMAUTONOMIE S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Viale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	-1.918.875
Risultato d'esercizio 2009	-439.582
Quota Posseduta	51,00%
Costo Storico al 31.12.09	127.500
Valore Netto 31.12.09	127.500
Svalutazioni 2010	124.499
Valore Netto 31.12.11	1

Al 31 dicembre 2011, perdura lo stato di liquidazione deliberato il 19 dicembre 2007. Il bilancio al 31 dicembre 2011 espone un risultato positivo di € 45.349 che lascia ipotizzare una chiusura della liquidazione senza ulteriori costi e/o oneri e, considerando gli accantonamenti già effettuati si ritiene il relativo fondo oltremodo congruo e che, pertanto, non si ravvede la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti. Si rileva, inoltre, che nel corso dell' esercizio 2011 Formez PA ha effettuato un versamento di € 500.000 richiesti dalla Banca per escussione della lettera di patronage a suo tempo rilasciata per i rischi da affidamenti concessi dall'Istituto di credito a beneficio della partecipata. Tale importo trova copertura nel preesistente fondo rischi.

FONDAZIONE FOR.MED	
Sede	Viale Marx, 15 00137 Roma
Fondo Consortile	200.000
Risultato d'esercizio 2005	(76.086)
Patrimonio netto al 31.12.2005	116.794
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.05	100.000
Valore Netto 31.12.05	100.000
Risultato d'esercizio 2006	(51.344)
Patrimonio netto al 31.12.2006	65.450
Valore Netto 31.12.06	100.000
Patrimonio netto al 31.12.2007	--
Valore Netto 31.12.07	100.000

Restano in essere i dati recepiti dal bilancio della partecipata al 31.12.2006. In mancanza di ulteriori aggiornamenti non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti a copertura dei rischi derivanti della partecipazione, ritenendo congruo il fondo preesistente.

CONSORZIO TEL.M.A. - in liquidazione	
Sede	Via Santa Caterina da Siena Roma
Fondo Consortile	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	(99.885)
Risultato d'esercizio 2009	32.589
Quota Posseduta	55,00%
Costo Storico al 31.12.09	275.000
Svalutazioni 2010	274.999
Valore Netto 31.12.11	1

Al 31 dicembre 2011, non risultano modifiche e/o variazioni utili a creare le premesse ed i presupposti per fare opportune e concrete ipotesi sul futuro della partecipata.

FORMEZ ITALIA S.P.A.	
Sede	Via Carlo Marx 15 80137 Roma
Capitale Sociale	537.000
Patrimonio Netto al 31.12.201	639.489
Risultato d'esercizio 2011	71.793
Quota Posseduta	93,10%
Costo Storico al 31.12.11	500.000
Svalutazioni 2009	0
Valore Netto 31.12.11	595.364

La società, come accennato nelle note dei precedenti bilanci, è stata costituita in data 30.07.2009 per atto del notaio Antonietta Leonzio di Roma.

Nel corso del 2011 la partecipata ha effettuato un aumento di capitale sociale sottoscritto e parzialmente versato da nuovi soci. Tale aumento ha ridotto la quota di partecipazione del Formez PA dal 100% al 93.10%

La bozza di bilancio dell'esercizio 2011 rileva un risultato positivo di € 71.793 che consente di evitare accantonamenti anche in considerazione della prospettiva futura di continuità aziendale.

CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL	
Sede	Piazzale A. Moro 5 Roma
Capitale Sociale	1.510.000
Patrimonio Netto al 31.12.2011	1.510.093
Risultato d'esercizio 2011	93
Quota Posseduta	33,77%
Costo Storico al 31.12.11	510.000
Svalutazioni 2011	0
Valore Netto 31.12.11	510.031

Nel precedente esercizio fu acquisita una quota (50%) del Consorzio Telma Sapienza scarl, costituito in data 15 febbraio 2010 per atto del notaio Leonardo Milone, in partnership con l'Università Sapienza di Roma, a supporto di progetti finalizzati alla sperimentazione e ricerca, di servizi e consulenze ed altre attività, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di una Università Telematica non statale "TEL.M.A." istituita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) con decreto 7 maggio 2004, abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza. Non è ancora disponibile il bilancio aggiornato e si ipotizza, comunque, che la gestione dell'esercizio 2011 sia in sostanziale equilibrio.

Imprese collegate (€ 1):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione ed è relativo a:

SUDGEST scrl	
Sede	Viale dell'Oceano Pacifico 38 Roma
Capitale Sociale	1.000.000
Patrimonio Netto	(2.482.178)
Risultato d'esercizio al 31/12/2008	(2.137.754)
Risultato d'esercizio 2009	(1.344.424)
Quota Posseduta	26,37%
Costo Storico al 31.12.09	263.700
Svalutazioni al 31.12.10	263.699
Valore Netto 31.12.10	1

Al 31 dicembre 2011 perdura lo stato di liquidazione e, comunque, non sono pervenute informazioni sui risultati conseguiti.

A seguito di un procedimento esecutivo effettuato dal Tribunale di Roma del mese di maggio 2011, Formez PA è stato indotto a compensare i propri crediti con i debiti di natura commerciale e a saldo ha dovuto effettuare versamenti complessivi pari a € 139.087.

Considerati i valori dei fondi preesistenti, tutte le altre poste di credito risultano integralmente coperte e, per tale motivo, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

Altre Imprese (€ 561.180):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2010	Svalutazioni al 31.12.2010	Valore netto al 31.12.2010	Incremento/ Riclassifiche 2011	Svalutazioni 2011	Saldo al 31/12/2011
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	155.249	0	155.249	50.000	0	205.249
Sudgest AID	10.000	0	10.000	0	0	10.000
	511.180	0	511.180	50.000	0	561.180

Rispetto al precedente esercizio, come già accennato, si registra un incremento di € 50.000 relativo al versamento effettuato all'Istituto Piepoli, per effetto del deliberato aumento di capitale sociale nella seduta assembleare del 1 giugno 2011.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2011, ove pervenuti:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2011	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FOR.MED.	100.000	50	N/D	100.000	0
FORMAUTONOMIE S.p.A.	1	51	(1.918.875)	(978.626)	(978.627)
TEL. MA	1	55	(99.885)	(54.937)	(54.938)
Formez Italia spa	500.000	93	595.364	554.284	54.284
Telma Sapienza	510.000	34	1.510.093	510.038	38
Totale Controllate	1.111.553		86.697	132.316	(979.237)
Società Collegate					
SUDGEST srl	1	26,37	(2.482.178)	(654.550)	(654.551)
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudgest AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	205.250	15,82	429.836	68.000	(137.250)
Ancitel	351.744	9,98	N/D	351.744	0
Istituto Sup. Sviluppo	5.165			5.165	0
Fondo svalutazione	(10.979)				10.979

II.2) Crediti

a) – Crediti verso controllate

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio

b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
a) Crediti verso Suggest	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio.

c) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
a) Depositi cauzionali	12.028		2.750	9.278
b) Crediti v/ RAS per TFR	2.242.389		215.209	2.027.180
c) Crediti v/ RAS Prev. Int. Amm.ri	84.240	73.410		157.650
d) Crediti v/INPS per TFR	1.210.721	148.685	1	1.359.405
	3.549.378	222.095	217.960	3.553.513

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che si è decrementata di € 2.750 rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi € 3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori € 2.728 ed altri minori per € 3.451.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2011 ammontano complessivamente a € 48 calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Il decremento registrato di € 215.209 è relativo ai riscatti delle quote dei dipendenti cessati al 31/12/2011 per i quali la Compagnia ha già effettuato i relativi versamenti.

Come già accennato nelle precedenti edizioni, tale voce, per effetto della normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà gradualmente fino ad estinzione dello stesso, in quanto, le quote maturate in ciascun anno saranno versate alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS Previdenza Integrativa Amministratori

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione delle indennità di fine mandato e della indennità integrativa per Organi Sociali del Formez.

L'incremento di € 73.410 è da attribuire all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

d) Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di € 148.685 per effetto netto tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

3) Lavori in corso su ordinazione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
140.720.012	107.301.348	33.418.664

Nel 2011 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in aumento pari a € 33.418.664.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2010	RICLASSIFICHE	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2010 RICLASSIFICATE	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2011	PRODUZIONE 2011	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2011	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI			-				
PON	25.466.346		25.466.346		18.065.607	43.531.953	18.065.607
CIPE	9.038.677		9.038.677		-	9.038.677	-
ALTRI PROGETTI	39.759.935	1.482.801	41.242.735	7.402.234	21.016.859	54.857.360	15.097.426
TOTALE COMMESSE	74.264.958	1.482.801	75.747.759	7.402.234	39.082.465	107.427.990	33.163.032
COMMESSE COMMERCIALI	33.036.390	- 1.482.801	31.553.589	1.947.119	3.685.552	33.292.022	255.632
TOTALE LAVORI	107.301.348	-	107.301.348	9.349.353	42.768.017	140.720.012	33.418.664

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A seguito della valorizzazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2011, inoltre, sono stati adeguati i Fondi rischi ed oneri relativi alle commesse come descritto nella sezione dedicata ai Fondi rischi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.677.748	18.695.400	(2.017.652)

Il decremento di € 2.017.652 è relativo all'effetto combinato tra gli incrementi pari a 470.026, che trovano sostanziale riscontro nei crediti verso le società partecipate, e i decrementi rilevati pari a 2.487.678, corrispondenti alle variazioni dei crediti per commesse, dei crediti tributari e

verso altri, con particolare riferimento ai crediti v/altri che rileva un saldo notevolmente inferiore per la sistemazione sia finanziaria che contabile della partita relativa ai residui del FSE annualità 90/93 versati alla Tesoreria di Stato nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31.12.2011, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
A) Crediti per commesse commerciali	7.383.095	7.950.636
B) Crediti per commesse istituzionali	5.150.612	5.332.349
(Fondo svalutazione crediti)	(1.944.195)	(1.944.195)
Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione	10.589.512	11.338.790
C) Crediti verso imprese controllate	3.349.649	2.890.467
D) Crediti verso imprese collegate	340.610	329.766
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.207.937	1.529.939
F) Crediti verso altri	1.456.132	2.872.529
(Fondo svalutazione crediti)	(266.092)	(266.091)
Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione	1.190.040	2.606.438
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	0	0
Totale Crediti	16.677.748	18.695.400

a) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	1.056.701	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	231.268	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	5.915.142	6.662.667
d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali	179.984	0
	7.383.095	7.950.636
Fondo svalutazione crediti	(1.260.622)	(1.260.622)
	6.122.473	6.690.014

a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio della composizione di questa voce è di seguito riportato. Si evidenzia che € 1.054.900 sono stati interamente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che € 1.801 trovano, comunque, copertura nella restante parte del fondo stesso.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Crediti non svalutati			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
Sub-totale			1.801
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100%			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
Sub-totale			1.054.900
SALDO AL 31/12/11			1.056.701

b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Il saldo non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Questa voce, oltre ai residui da incassare relativi a commesse chiuse, comprende il credito di € 165.734 vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879) che, per pari importo, è incluso nel Fondo svalutazione crediti.

c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2011, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, è diminuito di € 1.224.749 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2011 il saldo pari a € 179.984, rappresenta l'incremento rispetto al precedente esercizio e si riferisce in particolare a fatture da emettere nei confronti della Regione Campania e della Regione Sicilia € 9.018.

b) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

a) Crediti per attività istituzionali	45.361	45.361
b) Crediti UE per programmi 1992	-	21.546
c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	4.850.784	5.265.442
d) fatture da emettere	254.467	-
	5.150.612	5.332.349
Fondo svalutazione crediti	- 683.573	- 683.573
	4.467.039	4.648.776

a) Crediti per attività istituzionali

Il dettaglio dei crediti per tali attività istituzionali, pari ad € 45.361, è qui di seguito riportato e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
a) Crediti non svalutati	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	36.170
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	9.191

b) Crediti UE per programmi 1992

Tale voce, al 31 dicembre 2011, non presenta alcun saldo. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di € 21.546 relativa all'azzeramento del saldo contabile per effetto della sistemazione dell'operazione inerente i residui verso il FSE annualità 90/93.

c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un incremento di € 414.658 rispetto al 2010 per effetto dei maggiori volumi di produzione realizzati.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

Al 31 dicembre 2011, la voce evidenzia un saldo di € 254.467 che rappresenta l'incremento rispetto al precedente esercizio.

C) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2011 il saldo, che si è incrementato di € 459.182, è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per il recupero dei costi relativi al personale distaccato e ad altre anticipazioni.

Il saldo del precedente esercizio comprendeva un credito vantato nei confronti della partecipata Euform spa in liquidazione (€ 760.707) che, come già accennato, il Formez PA ha esercitato la rinuncia deliberata in sede Consiliare.

L'importo, comunque, è stato integralmente coperto dall'utilizzo del fondo preesistente.

Si segnala che in data 25 novembre 2011 è stato depositato il bilancio di liquidazione e in data 21 febbraio 2012 è stata effettuata la cancellazione dal competente Registro delle Imprese di Roma.

Il credito verso le Imprese controllate è costituito da:

Formautonomie spa - in liquidazione	1.676.507
Formez Italia spa	1.673.142
	3.349.649

Gli importi suddetti tengono conto delle fatture da emettere pari a complessivi € 296.236 relativi alla partecipata FormezItalia spa, per il recupero delle quote dei costi sostenuti e di competenza della stessa.

D) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il saldo al 31.12.2011, pari ad € 340.610, è aumentato di €10.844, rispetto al 31.12.2010, ed è relativo ai crediti verso: la Sudgest (€ 100.610) per interessi addebitati e ripristinati nel precedente esercizio e v/Telma per € 240.000.

E) CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Al 31.12.2011 il saldo raffigura il credito relativo ai versamenti dell'acconto IRAP dell'esercizio. Rispetto al 31/12/2010 si decrementa di € 322.002 sostanzialmente per variazione del credito Iva di fine anno che è passato da un credito di 314.918 (anno 2010) ad una esposizione a debito di € 49.919, importo appostato nella voce "Debiti tributari" della sezione "passivo".

F) CREDITI V/ALTRI

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	209.353
Altri crediti	814.727
Quote associative da riscuotere	180.344
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	86.844
Crediti v/borsisti e co.co.co	89.804
Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE - annualità 90-93	-
	1.456.131
(Fondo Svalutazione Crediti)	- 266.091
	1.190.040

a) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

b) Crediti diversi

La voce, che non ha subito sostanziali variazioni (- € 1.994) rispetto al precedente esercizio, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

c) Altri crediti

Il saldo al 31.12.2011 è aumentato di 242.281 rispetto al 31.12.2010 e include il credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€ 500.000), gli importi da recuperare dall'Inps per contributi versati sui compensi di fine rapporto erogati ad un dipendente cessato e successivamente riassunto a seguito di una vertenza di lavoro e, infine, altri importi di minore entità che saranno recuperati nel corrente esercizio 2011, compresi alcuni residui versati al Cral in conto di anticipazioni richieste dallo stesso (€ 52.693). Relativamente al credito verso l'Università Telma, per il quale è appostato nell'apposito fondo rischi un importo di pari valore, si evidenzia che Formez PA si è impegnata a istituire, fino alla concorrenza dell'ammontare del credito, borse di studio a beneficio degli iscritti, attualmente dipendenti della pubblica amministrazione, di Formez PA e Formez Italia.

d) Quote associative da riscuotere

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Auto nomie	6.000
Regione Calabria	12.000
Regione Campania	3.000
Regione Toscana	3.000
Regione Basilicata	20.518
Regione Molise	17.976
Regione Puglia	5.000
Comune di Roma	7.500
Comune di Pescara	12.500
Comune di Bari	12.500
Provincia di Pescara	12.500
	180.344

Il saldo che, rispetto al precedente esercizio, registra un incremento di € 34.500, si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

e) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che si è incrementato di € 27.007 rispetto al 31/12/2010, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

f) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2011 registra un decremento di € 2.723 rispetto al 31/12/2010 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2012 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2011.

g) Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE – annualità 90-93

Tale voce, al 31 dicembre 2011, non espone alcun saldo e si decrementa, rispetto al precedente esercizio di € 1.715.469.

Nel corso dell'esercizio, infatti, per procedere alla sistemazione della partita contabile è stato effettuato un versamento alla Tesoreria dello Stato di € 213.587 per interessi maturati sull'intero importo e depositati su un conto corrente finalizzato a tale operazione.

La partita contabile era stata rappresentata da una voce di credito, bilanciata dalla correlata voce di debito "Debito verso Tesoreria Stato" iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per un valore nominale pari a € 1.683.385.

Gli importi dei Crediti V/Altri, esposti in bilancio, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 766.091 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.332.210	5.485.352	1.846.858

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	7.301.590	5.455.541
Denaro e altri valori in cassa	30.620	29.811
	7.332.210	5.485.352

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle sedi di Roma e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 1.846.858 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Banca Intesa-c/c 3007475438	0	213.401
Banca Nazionale del Lavoro c/18	126.492	295.744
SanPaolo Imi c/c 1000/300007	0	29.812
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	5.149.469	1.964.204
SanPaolo Imi c/c 1000/732	18.352	19.301
SanPaolo Imi c/c 458	33.605	0
SanPaolo Imi c/c 459	49.859	0
San Paolo Imi c/c 1000/300014	0	60.423
San Paolo Imi c/c 1000/300022	0	3.881
San Paolo Imi c/c 1000/300024	0	144.235
San Paolo Imi c/c 1000/300030	0	331.298
San Paolo Imi c/c 1000/300033	148.447	195.159
San Paolo Imi c/c 1000/300035	0	339.013
San Paolo Imi c/c 1000/300036	0	12.651
San Paolo Imi c/c 1000/300040	0	319.141
San Paolo Imi c/c 1000/300042	0	80.847
San Paolo Imi c/c 1000/300044	72.259	241.454
San Paolo Imi c/c 1000/300045	150.875	696.615
San Paolo Imi c/c 1000/300047	0	62.304
San Paolo Imi c/c 1000/300048	0	89.639
San Paolo Imi c/c 1000/300049	0	53.667
San Paolo Imi c/c 1000/300050	510.020	24.163
San Paolo Imi c/c 1000/300051	0	87.438
San Paolo Imi c/c 1000/300052	57.780	70.439
San Paolo Imi c/c 1000/300053	55.900	9.979
San Paolo Imi c/c 1000/300054	60.919	76.384
San Paolo Imi c/c 1000/300055	282.034	4.965
San Paolo Imi c/c 1000/300056	62.594	(5)
San Paolo Imi c/c 1000/300057	36.441	0
San Paolo Imi c/c 1000/300058	152.530	0
San Paolo Imi c/c 1000/300059	271.216	0
San Paolo Imi c/c 1000/300060	19.986	0
San Paolo Imi c/c 1000/300061	11.545	0
Unicredit Banca di Roma c/c 61148/31	0	0
	7.270.323	5.426.152

In conformità ai Principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 1.844.171 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2011.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Affrancatrice Roma	14.886	13.008
Affrancatrice Napoli 4516	13.348	13.348
Affrancatrice Napoli	3.033	3.033
	31.267	29.389

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
7.805.826	1.402.662	6.403.164

La voce si incrementa di € 6.403.164 rispetto al 31/12/2010 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Risconti attivi	7.804.821	1.401.696
Ratei Attivi	1.005	966
	7.805.826	1.402.662

In particolare, al 31 dicembre 2011 i risconti attivi comprendono le quote residue del costo di subentro (€ 5.360.343) nel contratto di leasing dell'immobile destinato alla sede dell'Associazione, stipulato in data 24 febbraio 2011 per una durata di 65 rate trimestrali posticipate.

La ulteriore differenza nell' incremento della voce risconti attivi, rispetto al 31/12/2010, è

composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi e, come già accennato dal costo residuo dei costi di subentro relativi al contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

I ratei attivi, sostanzialmente allineati al saldo del precedente esercizio, sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei aventi durata superiore a cinque anni, mentre sussistono risconti di durata superiori ai cinque anni per un valore complessivo di € 3.631.200.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.383.609	10.587.398	796.211

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Eccedenze di esercizi precedenti	9.897.591	689.804	0	10.587.395
Eccedenza di bilancio	689.804	796.212	689.804	796.212
Riserva da arrotondamenti	3	0	1	2
	10.587.398	1.486.016	689.805	11.383.609

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.282.594	13.461.334	3.821.260

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo per Imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	3.304.662	2.075.000	95.655	5.284.007
Fondo rischi su partecipate	3.806.074	200.000	760.706	3.245.368
Fondo rischi su lavori in corso	4.318.123	2.280.000	167.810	6.430.313
Fondo premi e politiche del personale	1.171.732	800.000	1.009.569	962.163
Fondo rischi su crediti	810.743	500.000	0	1.310.743
	13.461.334	5.855.000	2.033.740	17.282.594

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per Imposte anche differite: è stato costituito nel corso dell' esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;

- Fondo per rischi su contenzioso: risulta incrementato di € 1.979.345 che rappresenta l'effetto combinato tra l' ulteriore accantonamento dell'esercizio di € 2.075.000, e gli utilizzi pari a € 95.655 riconosciuti a dipendenti sulla base di alcune sentenze del Tribunale di Roma. L' accantonamento si è reso necessario per coprire eventuali ed ulteriori oneri derivanti dai rapporti con il personale dipendente.

- Fondo rischi su lavori in corso: come già evidenziato nelle precedenti edizioni, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2011. Rispetto al 31/12/2010 si è incrementato di € 2.112.190 che rappresenta il delta tra l'accantonamento dell' esercizio 2011 pari a € 2.280.000, motivato dal forte incremento del valore dei lavori in corso, ed utilizzi per € 167.810. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2011 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;

- Fondo premi e politiche del personale

Tale fondo accoglie gli importi stanziati a fronte di premi di produzione, politiche del personale e politiche di incentivo all'esodo. Rispetto al 31/12/2010 si è decrementato di € 209.569 per effetto degli utilizzi pari a € 1.009.569 e dei nuovi accantonamenti pari a € 880.000.

- Fondo rischi perdite su partecipate: è stato adeguato, sulla base delle evoluzioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Il saldo si è decrementato complessivamente di € 560.706 quale effetto combinato tra l'incremento di € 200.000, in parte collegato all'incremento relativo all'Istituto Piepoli, per coprire rischi e/o perdite non prevedibili per effetto della diffusa mancanza di informazioni e/o di dati contabili e risultati relativi alle altre partecipate, ed il decremento di € 760.706 che, come già accennato, è relativo agli utilizzi effettuati per coprire le perdite derivanti dalla rinuncia al credito della Euform definitivamente liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese di Roma.

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo:

Società Partecipate	% Partecipazioni	Patrimonio Netto 31/12/2010	Quota di fondo
Società controllate:			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(1.186.231)	1.378.409
FOR.MED	50	N/D	100.274
TEL. MA	55	(99.885)	245.000
FORMEZ ITALIA SpA	93	595.364	0
Società collegate:			
Suggest	26	(2.482.178)	824.300
Altre partecipate:			
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Istituto Piepoli	16	N/D	137.250
Altre Imprese			7.214
Generico			521.019
Totale fondo rischi su partecipate			3.245.368

C) – Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.592.788	3.586.863	(994.075)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2011, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	3.586.863
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(497.826)
Utilizzi per anticipi	(64.368)
Accantonamenti 2011	656.385
giro quote competenze Formez Italia	(958.627)
Imposta sostitutiva	(1.893)
Riclassifica quote a breve	(127.746)
Saldo al 31/12/2011	2.592.788

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al

31.12.2011, liquidato a gennaio 2012 che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
149.201.334	111.783.189	37.418.145

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro. Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
a) Debiti v/Banche	15.819.332	16.514.631	(695.299)
b) Debiti v/Tesoreria Stato	0	1.683.385	(1.683.385)
c) Anticipi su commesse commerciali	26.178.974	23.076.807	3.102.167
d) Anticipi su commesse istituzionali	79.941.586	49.727.425	30.214.161
e) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	14.583.169	11.737.010	2.846.159
f) Debiti v/Imprese controllate	7.049.041	3.154.742	3.894.299
g) Debiti v/Imprese collegate	2.159	368.244	(366.085)
h) Debiti tributari	3.144.335	2.936.601	207.734
i) Debiti v/istituti di previdenza	1.392.804	1.131.752	261.052
l) Altri debiti	1.089.934	1.452.592	(362.658)
	149.201.334	111.783.189	37.418.145

a) Debiti verso banche

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2011 verso le seguenti Banche e/o Istituti di credito:

Descrizione	Importo
S.Paolo Imi c/anticipazioni	1.314.663
Sanpaolo c/finanziamenti	2.065.873
S.Paolo Imi c/anticipi convenzioni	4.473.083
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	7.965.713
Totale	15.819.332

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a € 695.299 riconducibile al migliore e più razionale utilizzo degli affidamenti.

b) Debiti verso Tesoreria Stato

Al 31 dicembre 2011, la voce non evidenzia alcun saldo per effetto della sistemazione della partita contabile e del versamento a favore della Tesoreria dello Stato, così come già descritto alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo patrimoniale.

Si ricorda, comunque, che la posta era relativa al valore nominale dell'anticipazione ricevuta a valere sulle somme da riconoscere all'Istituto da parte dell'U.E. per programmi 1992, somme che erano state accreditate sul conto intrattenuto presso la Banca Intesa.

c) Anticipi su commesse commerciali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2011 si incrementa di € 3.102.167 rispetto al precedente esercizio.

d) Anticipi su commesse istituzionali

Nella voce sono ricompresi principalmente gli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione.

L' incremento di € 30.214.161 è l'effetto netto della diminuzione dovuta alla conclusione o al collaudo di commesse, e degli incrementi per nuovi acconti ricevuti su commesse pluriennali.

Gli acconti sono in massima parte su stati di avanzamento rendicontati e approvati.

e) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce che presenta, un incremento netto di € 2.846.159, è relativa alla esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31/12/2011.

Il decremento evidenziato è riconducibile, essenzialmente, ai maggiori volumi di produzione nel settore "istituzionale" realizzati nell'anno 2011 e, in parte, a rallentamenti nei pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni per i quali anche per questo esercizio si è dovuto fare ricorso agli affidamenti bancari.

Il saldo al 31.12.2011 è così costituito:

Descrizione	2011	2010
Fornitori relativi a commesse commerciali	2.607.687	4.166.678
Fornitori relativi a commesse istituzionali	11.975.482	7.570.332
	14.583.169	11.737.010

f) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2011 si registra un incremento di € 3.894.299 rispetto al 31/12/2010 ed il saldo si riferisce esclusivamente ai debiti verso:

Descrizione	2011	2010
Formautonomie spa - in liquidazione	975.000	975.000
Formez Italia spa	6.074.041	2.179.742
	7.049.041	3.154.742

g) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2011 si registra un decremento di € 366.085. e il saldo di € 2.159 si riferisce a piccoli residui a favore della Suggest per costi ed oneri dei precedenti esercizi

h) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2010 si è registrato un incremento netto di € 207.734. ed il saldo è così composto:

Descrizione	2011	2010
Erario per IVA differita	463.841	554.030
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	1.130.575	882.308
Erario per IRAP (al lordo degli acconti)	1.500.000	1.500.000
Erario per saldo IVA 2010/2011	49.919	263
	3.144.335	2.936.601

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal dpr 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito.

Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2012.

i) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono, inoltre, compresi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2011.

l) Altri debiti

Il saldo si decrementa di € 362.658 ed è così costituito:

Descrizione	2011	2010
Debiti verso FSE per eccedenza sui finanziamenti	0	51.258
Debiti v/s RAS per premi c/TFM e previd integrativa ammin.	64.660	55.910
Debiti per interessi maturati su capitali finanziati U.E.	0	269.960
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	127.746	178.635
Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti	11.400	18.426
Debiti V/Asfalisis per assicurazioni dipendenti	81.589	(1.465)
Debiti v/s Amministratori c/TFM	376.306	269.349
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp	376.095	572.056
Debiti verso altri	44.848	38.463
Carta SI	568	0
Carta di credito American Express	6.722	0
	1.089.934	1.452.592

E) Ratei e risconti (passivi)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-	1.410.057	(1.410.057)

La voce non trova riscontro al 31/12/2011 e rispetto al 31/12/2010 si decrementa di € 1.410.047 per effetto del mancato accantonamento di ratei relativi alle mensilità aggiuntive (14^a e 15^a) che, a partire dall'esercizio 2012, saranno mensilizzate e pagate integrando le relative quote nella retribuzione ordinaria.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Importo
Disponibilità per attività coperte da Convenzioni sottoscritte:	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	99.046.871
1.2) con altri committenti	107.305.532
Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni	206.352.403
A dedurre il totale delle Attività svolte	140.720.012
Totale	65.632.391
2) Fidejussioni, lettere di patronage e depositi cauzionali	-

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il DFP

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali convenzioni siglate con il Dfp:

CONVENZIONE	IMPORTO CONVENZIONE	MAGAZZINO 2011
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	29.451.735	26.750.127
CIPE	9.005.000	9.038.677
PON	60.590.137	33.908.798
Totale complessivo	99.046.872	69.697.602

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con altri committenti :

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ALTRI COMMITTENTI	107.305.532	71.022.409
---	-------------	------------

2.1) Fidejussioni €

Il totale delle fidejussioni è costituito dall'importo delle garanzie fornite a terzi a fronte dei contratti di locazione delle sedi e di progetti in corso di esecuzione.

2.2.) Lettere di patronage € 1.500.000

Le lettere di patronage sono esclusivamente relative al rilascio effettuato a beneficio della controllata FormezItalia per consentire alla stessa la concessione da parte della Banca Intesa San Paolo di affidamenti finalizzati alla migliore e razionale autonomia finanziaria.

Rispetto al precedente esercizio sono diminuite di 1.150.000 per effetto di una escussione (€ 500.000) esercitata da un Istituto di Credito a copertura del debito della partecipata Formautonomia spa in liquidazione e per il rientro della garanzia rilasciata a suo tempo a beneficio della Università Telma-Sapienza riconducibile al raggiungimento del sostanziale equilibrio sia economico che finanziario.

2.3) Depositi cauzionali € 12.028

Il totale dei depositi cauzionali è costituito dalle somme versate a titolo di cauzione per la locazione di immobili.

3.1 Debiti verso terzi per quote di leasing residue € 22.209.680.

L'importo si riferisce al valore residuo (n. 61 rate) del leasing, e si configura quale impegno contrattuale assunto nei confronti della Leasint srl per l'acquisizione della sede del Formez PA. Tale importo è costituito dalla quota capitale pari a € 17.308.328 e dagli interessi pari a € 4.901.352 e comprende la rata di riscatto pari a € 7.497.861

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
68.111.882	62.135.624	5.976.258

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	9.823.040	46.890.049	(37.067.009)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	33.418.664	(10.940.139)	44.358.803
Altri ricavi e proventi	24.870.178	26.185.714	(1.315.536)
	68.111.882	62.135.624	5.976.258

La voce ricavi vendite e prestazioni è costituita per € 9.823.040 da ricavi conseguiti per le attività collaudate nel corso dell'esercizio 2011 e per € 33.418.664 da ricavi per attività ancora in corso alla data del 31.12.2011.

La produzione realizzata su commessa, che nel corso dell'anno 2011 è stata di € 43.303.664, è aumentata di € 6.557.544 rispetto a quella realizzata nel precedente esercizio.

Per il dettaglio delle singole commesse si rimanda alla voce dell'attivo dello Stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione"

Il valore della produzione include anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione di seguito descritta.

Per il criterio di valorizzazione dei lavori in corso si rimanda a quanto descritto nei "Criteri di valutazione".

Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei paesi dell'area Euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Commesse commerciali	(2.409.721)	(7.501.887)	5.092.166
Commesse istituzionali:	35.828.385	(3.438.252)	39.266.637
	33.418.664	(10.940.139)	44.358.803

La composizione evidenzia il peso percentuale sempre maggiore delle commesse istituzionali sulla produzione totale dell' istituto.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.870.178	26.185.714	(1.315.536)

Che sono così costituiti:

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Contributi in conto esercizio	22.497.521	24.044.036	(1.546.515)
Quote associative	403.750	270.000	133.750
Rettifiche di costo	683.372	845.505	(162.133)
Soprawvenienze attive	985.135	906.522	78.613
Utilizzo fondo lavori in corso	167.810	0	167.810
Vari	132.590	119.651	12.939
	24.870.178	26.185.714	(1.315.536)

La voce 'soprawvenienze attive' recepisce rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
65.082.506	59.509.522	5.572.984

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	444.738	380.157	64.581
Servizi	28.097.214	22.316.601	5.780.613
Godimento di beni di terzi	2.407.213	2.910.193	(502.980)
Salari e stipendi	14.481.162	15.852.957	(1.371.795)
Oneri sociali	3.753.193	4.075.933	(322.740)
Trattamento di fine rapporto	585.979	669.424	(83.445)
Trattamento quiescenza e simili	755.024	754.647	377
Altri costi del personale	1.812.013	1.860.417	(48.404)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	215.550	183.209	32.341
Ammortamento immobilizzazioni materiali	645.943	654.883	(8.940)
Accantonamento per rischi	5.855.000	7.150.000	(1.295.000)
Oneri diversi di gestione	6.029.477	2.451.101	3.578.376
	65.082.506	59.259.522	5.822.984

L'incremento netto di € 5.822.984, rispetto al 31/12/2010 è dovuto all'effetto combinato tra gli incrementi complessivi pari a € 9.456.288 e i decrementi complessivi pari a € 3.633.304.

Gli incrementi sono sostanzialmente relativi ai servizi (€ 5.780.613) direttamente correlati alla aumentata produzione ed agli oneri diversi di gestione (€ 3.578.376) che recepiscono il maggior contributo alla società controllata FormezItalia S.p.A..

I decrementi sono prevalentemente dovuti al godimento dei beni di terzi (€ 502.980) prevalentemente dovuti al risparmio generato dal subentro nel leasing immobiliare della sede di Roma rispetto ai canoni di affitto del precedente esercizio, al costo complessivo del personale (€ 1.826.007) effetto netto delle cessioni di contratti di lavoro alla società controllata FormezItalia S.p.A. dei pensionamenti e delle nuove assunzioni a seguito delle procedure selettive svolte, e degli accantonamenti per rischi (€ 1.295.000).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale che istituzionale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture ed attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto.

A partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società locatrice per la Sede di Roma, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile alla fine del leasing.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

Costi per servizi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva.

L'incremento registrato è dovuto alla maggiore produzione realizzata nel corso dell'esercizio 2011 e comprende le attività affidate alla società controllata FormezItalia S.p.A..

Costi per il personale

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2011 per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza premi e accantonamenti di legge ed ha fatto registrare un decremento rispetto al 31/12/2010.

Come già indicato tale decremento è l'effetto netto dei decrementi dovuti a cessioni di contratti e pensionamenti ed incrementi dovuti a nuove assunzioni.

A partire dall'esercizio 2012, coerentemente con le esigenze aziendali la retribuzione dei dipendenti dell'Istituto viene corrisposta su 13 mensilità.

A tale scopo, l'Associazione, nel mese di dicembre 2011 ha ritenuto dover corrispondere ai dipendenti tutti i ratei residui delle citate mensilità aggiuntive (14^a e 15^a), maturati alla data. In tal modo i costi di periodo sono tutti contabilizzati e pagati nell'anno di competenza, fatta eccezione per le ferie residue.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate all'apposito fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2011, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni per dipendenti	550.225
Rimborsi spese	491.799
Buoni pasto, contrib.CRAL, etc.	769.990
	1.812.013

Accantonamenti per rischi

Tale voce, che al 31.12.2011 ammonta a € 5.855.000, è composta da accantonamenti ai seguenti fondi:

Premi di produzione e politiche del personale (€ 800.000);

Rischi su crediti (€ 500.000);

Rischi su partecipate (€ 200.000);

Rischi su contenzioso (€ 2.025.000);

Rischi su lavori in corso (e 2.280.000).

Oneri diversi di gestione

Sono così composti da:

Descrizione	Importo
Contributi a società in house	4.905.000
Quote associative	64.281
Spese di rappresentanza	26.706
Costi per automezzi	42.289
IVA indetraibile per pro-rata	115.973
ICI	82.686
Tasse concessioni governative	9.963
Tributo smaltimento rifiuti	111.501
Sopravvenienze passive	664.880
Altri	6.198
	6.029.477

Il saldo al 31/12/2011 registra un incremento netto, rispetto al 2010, di € 3.578.376 che è prevalentemente riconducibile alla voce "Contributi a società in house" relativa al contributo della partecipata "Formez Italia spa", che nel 2011 ha visto andare a regime la propria attività con la presa in carico di costi per personale e sedi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(791.307)	(434.098)	(357.209)

Al 31/12/2011 si registra un incremento di € 357.209 che è l'effetto congiunto dell' incremento dei tassi di interesse e del maggior ricorso al credito per il pagamento del diritto di subentro nel leasing immobiliare per la sede di Roma.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri proventi finanziari	2.542	1.288	1.254
Oneri finanziari	(793.849)	(435.386)	(358.463)
	(791.307)	(434.098)	(357.209)

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	2.494
Interessi su depositi cauzionali	48
	2.542

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Oneri bancari	16.412
Interessi passivi bancari	777.437
Altri	0
	793.849

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Tale voce, come già si era manifestato nel precedente esercizio, non ha subito alcuna movimentazione. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
58.143	(252.200)	310.343

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Plusvalenze alienaz. Immobiliz.	0	0
Sopravvenienze Attive	66.708	2.121
Totale proventi	66.708	2.121
Minusvalenze	0	(1.631)
Perdite su partecipazioni	0	(6.071)
Sopravvenienze Passive Straordinarie	(8.565)	(246.619)
Totale oneri	(8.565)	(254.321)
Differenza netta	58.143	(252.200)

Si registra un incremento netto di € 310.343 derivante prevalentemente dalla notevole riduzione delle sopravvenienze passive straordinarie (circa € 0,24mln) e dall'aumento delle sopravvenienze attive (circa € 0,06mln).

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.500.000	1.500.000	0

Rappresenta la stima per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio. Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16- del c.c., per l'esercizio 2011 i compensi e gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi € 697.164 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2011
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	587.931
COLLEGIO DEI REVISORI	109.233
	697.164

Altre Informazioni

Qui di seguito si riportano due tabelle riassuntive dei rapporti commerciali e finanziari con le Società del gruppo Formez:

Rapporti commerciali

Società Controllate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Rimanenze
Formez Italia spa	8.151.461	3.301.591	6.074.041	1.673.142	4.777.631
FORMAUTONOMIE S.p.A.	-	-	975.000	1.676.507	-
Totale Controllate.	8.151.461	3.301.591	7.049.041	3.349.649	4.777.631

Rapporti finanziari

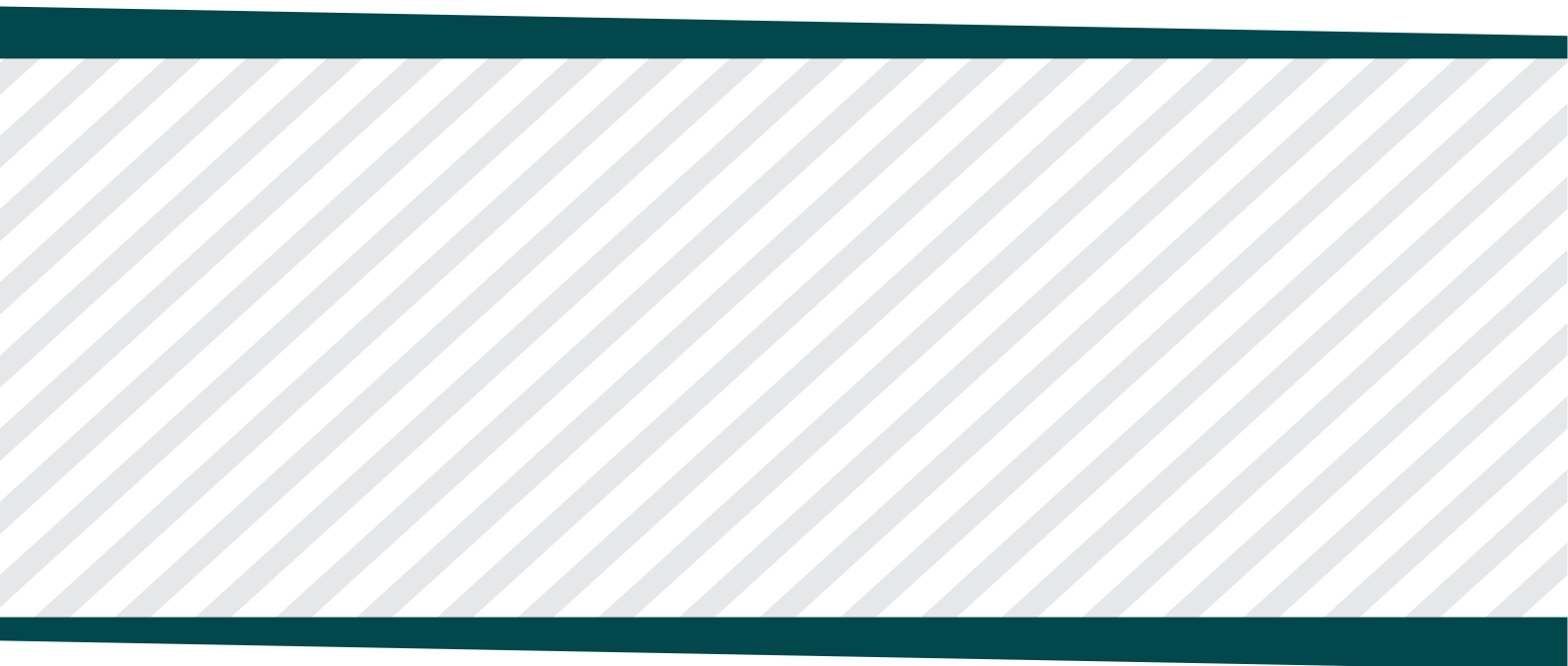
Al 31.12.2011 non si riscontra alcun tipo di transazione di natura finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59", successivamente sostituito dal decreto Legislativo n°6 del 2010. Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Allegati



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2010	Decrementi	Incrementi 2011	Valore al 31/12/2011
Impianti e macchinari	1.291.535	-	37.039	1.328.574
Autovetture	30.626	-	-	30.626
Macchine ufficio ordinarie	111.732	-	-	111.732
Mobili	876.658	-	28.765	905.423
Arredi	897.182	-	77.624	974.806
Macchine elettroniche	7.708.119	-	355.781	8.063.900
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	220.550	-	28.359	248.909
Totali	11.196.016	-	527.568	11.723.584

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2010	Decrementi	Incrementi 2011	Valore al 31/12/2011
Software	1.271.401	-	249.256	1.520.657
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Spese di manutenzione	183.541	-	10.986	194.527
Totali	1.657.054	-	260.242	1.917.296

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2010	Rettifiche e/o riclassifiche	Ammortamento dell'esercizio cespiti ante 1/1/98	Rettifiche per disinquanamento	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2011	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2011
Impianti e macchinari	833.463	-	-	-	15	108.085	941.548	387.026
Autovetture	30.626	-	-	-	25	-	30.626	-
Macchine ufficio ordinarie	111.682	-	-	-	12	11	111.693	39
Mobili	564.094	-	-	-	10	80.560	644.654	260.769
Arredi	761.457	-	-	-	15	33.996	795.453	179.353
Macchine elettroniche	6.720.145	-	-	-	20	392.774	7.112.919	950.981
Stigliature	55.593	-	-	-	10	2.506	58.099	1.515
Attrezzature	118.986	-	-	-	15	28.012	146.998	101.911
Arrotondamento	2	-	-	-	-	1	1	1
Totali	9.196.048	-	-	-	-	645.943	9.841.991	1.881.593

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2 010

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2010	Rettifiche e/o riclassifiche	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2011	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2011
Software	1.148.731	-	-	33,33	202.583	1.351.314	169.343
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	33,33	-	202.112	-
Spese di manutenzione	159.208	-	-	20	12.968	172.176	22.351
Arrotondamento	1	-	-	-	1	-	2
Totali	1.510.052	-	-	-	215.550	1.725.602	191.692

all. 3

Bilancio al 31 dicembre 2011

CLIENTE	IMPORTO
AEI-Federal Ministry of Finance	490
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALABRIA	4.400
AGEA	166.582
A.S.L. NA 1	30.000
ASL NA 3	10.000
ASL SALERNO 1	4.400
AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO	4
Central finance and Contract Unit-Ministry of Fina	68.477
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERR	600.000
COMUNE DI AFRAGOLA	20.000
COMUNE DI AIROLA	50.005
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI ATRIPALDA	31
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	328
COMUNE DI CAGLIARI	5
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
Comune di Caserta	44
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI FROSINONE	4.400
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	132.288
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI NAPOLI	1.291.000
COMUNE DI OTTAVIANO	3.000
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI RAGUSA	-620
COMUNE DI ROMA	23.392
COMUNE DI SPOLTRE	362
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	465
Comunità Montana Peligna Zona F	4.340
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	35.797
DEZI MARCO	30
digitPA	47.700
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	805.824
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI PCM	202.925
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE	203.471
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRE	57.000
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DE	288.867



DMAN DEUTSCHE MANGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EIPA European Institute of Public Administration	54.947
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
EMANUELA ADDARIO	2.000
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA	150.000
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	206.583
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCAN VAL D'AG	37.587
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	45.684
ENTE PARCO REGIONELA DEI MONTI PICENTINI	45
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI-EPT	48.000
ERSU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO U	8.000
INA Istituto Nuova Africa e America	13.439
ISMEA	5.880
Landwirtschaftskammer Weser-Ems	15.000
LATTANZIO E ASSOCIATI SPA	106.400
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.352
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	31
MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORI	1.195.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITO	1.038.663
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	1
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	159.380
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	-17.366
MINISTERO DELL'INTERNO	-4.658
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL	185.924
Mongelli Dario	1.720
OFFICE OF THE DEPUTY PRIME MINISTER	11.789
OFFICE OF THE DEPUTY PRIME MINISTER (UK)	-11.789
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI PROVINCIA DI LECCE	5.000
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	469
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	16.000
Parlati Gennaro	3.000
PLANET S.A.	40.774
Prefettura di Roma	272.000
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CASERTA	22
PROVINCIA DI CATANZARO	3
PROVINCIA DI NAPOLI	181
Provincia di Taranto	22.800
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	11.973
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	60.000
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE BASILICATA	248.198
REGIONE CALABRIA	373.459
REGIONE CAMPANIA	1.262.667
REGIONE MOLISE	308.690
REGIONE SICILIANA	469.007
SENATO DELLA REPUBBLICA	58.281
Studiare Sviluppo SRL	21.357
TARANTELLLO ROBERTO	4.400
ULSS N°6 VICENZA	3
ULSS N°9 VENETO	3.067



USL N.8 di Cagliari	3
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
FATTURE DA EMETTERE	434.453
Crediti comm. comm. ante 94	1.056.701
Crediti comm. comm. chiuse	231.268
Crediti UE per programmi	0
Altri crediti comm. non commerciali	45.362
	12.553.921
arrotondamento	-1
F/Do Svalutazione Crediti	-1.944.195
Incassi non applicati	2.107
Incassi non identificati	-10.621
Incassi in conto	-11.699

-1.964.410

Totale crediti Verso Clienti al 31/12/2011

10.589.512



DOCUMENTI DA EMETTERE

Allegato 4

FATTURE DA EMETTERE AL 31 DICEMBRE 2011

FATTURA/NOTA DEBITO/NOTA CREDITO DA EMETTERE	CLIENTE	IMPORTO
A SALDO ATTIVITA' RA 09044 Na 15	REGIONE CAMPANIA	129.198
A SALDO ATTIVITA' RA 09061 Ro 31	REGIONE SICILIANA	9.019
Totale (A)		138.216

DETTAGLIO SOCIETA' CONTROLLATE

Formez Italia		
Accordo quadro IV trim. 2011	12.500	
Riaddebito costi	283.735	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2011		296.235
Totale FDE Partecipate (B)		296.235

Totale come da BILANCIO(A+B)	434.452
------------------------------	---------

Formautonomie		
Distacco Personale	403.963	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2011	Totale C	403.963

Totale (A+B+C)	838.415
----------------	---------



Allegato 5

RENDICONTO FINANZIARIO A VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
31/12/2011

Fonti di finanziamento

Utile (perdita) d'esercizio	796.212
Ammortamenti dell'esercizio	861.493
Accantonamenti al TFR	656.385
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	5.855.000
Riserve da arrotondamenti	-1
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	8.169.089

Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Valore residuo netto dei beni ceduti	2
Totale fonti	8.169.091

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	260.242
Investimenti in immobilizzazioni materiali	527.568
Incremento di immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	54.135
Dividendi distribuiti	0
Utilizzo (decremento) di fondi rischi e oneri	2.033.740
Decremento per TFR liquidato	1.650.460
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	0
Altri impieghi	0
Totale impieghi	4.526.145 b

Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto **3.642.946 a-b**

Variazione nei componenti del capitale circolante netto

Attività a breve

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Rimanenze	33.418.664
Crediti esigibili entro 12 mesi	(2.017.652)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.846.858
Ratei e risconti attivi a breve	6.403.164
Totale	39.651.034 c

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	37.418.145
Ratei e risconti passivi a breve	1.410.057
Totale	36.008.088 d

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto **3.642.946 c-d**

Ai sensi del punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il prospetto che evidenzia l'impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di una contabilizzazione con il metodo finanziario dell'operazione di leasing immobiliare conclusasi nell'esercizio.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO		
Attività		
a) Contratti in corso		
a1) Valore del leasing finanziario alla fine dell'esercizio prec		-
di cui valore lordo	-	
di cui F.do ammortamento	-	
a2) Valore dei beni in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		23.310.055
a3) Valore dei beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		-
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		699.302
a5) Rettifiche di valore sui beni in leasing		-
a6) Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio		22.610.753
di cui valore lordo	23.310.055	
di cui F.do ammortamento	- 699.302	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo dell'esercizio		- 5.360.813
b) Beni riscattati		-
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati		-
TOTALE		17.249.940
Passività		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		-
di cui scadenti nell'esercizio		
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni		
di cui scadenti oltre i 5 anni		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		17.603.383
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		233.696
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		17.369.687
di cui scadenti nell'esercizio	408.534	
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni	1.865.685	
di cui scadenti oltre i 5 anni	15.095.468	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo tra due esercizi		
d) Effetto complessivo		- 119.747
e) Effetto fiscale		5.951
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio		- 113.795
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetti sul risultato prima delle imposte		- 119.747
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	- 1.047.613	
di cui rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	468.058	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	699.302	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-	
h) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		5.951
i) Effetto netto		- 113.795

Relazione del Collegio dei revisori dei conti



FORMEZ PA — CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE
 PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.
 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
 CHIUSO AL 31.12.2011

Signori Associati,

il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2011, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e comunicato al Collegio dei revisori, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione predisposta dagli stessi Amministratori.

Tali documenti son stati redatti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, per l'esercizio 2011, un'eccedenza di euro 796.212.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

• Immobilizzazioni	Euro	7.924.529
• Attivo circolante	Euro	164.729.970
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>7.805.826</u>
Totale attivo	Euro	180.460.325

PASSIVO

• Patrimonio netto	Euro	11.383.609
• Fondi per rischi ed oneri	Euro	17.282.594
• Trattamento di fine rapporto	Euro	2.592.788
• Debiti	Euro	149.201.334
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>0</u>
Totale passivo	Euro	180.460.325

R

I conti d'ordine si pareggiano all'attivo e al passivo in euro 67.144.419

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	68.111.882
Costi della produzione	<u>Euro</u>	<u>(65.082.506)</u>
Risultato operativo	Euro	3.029.376
Proventi e oneri finanziari	Euro	(791.307)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	<u>Euro</u>	<u>58.143</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	2.296.212
Imposte dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>1.500.000</u>
Eccedenza di bilancio	Euro	796.212

Le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dal codice civile, espone: i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico pongono a raffronto le risultanze del bilancio 2011 con quelle del bilancio 2010.

Dall'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 191.692 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 1.881.593 euro, sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo criteri analoghi a quelli del precedente esercizio;
- le "immobilizzazioni finanziarie", pari a 5.851.244 euro, attengono: per 2.184.830 euro a crediti verso RAS e per 1.359.405 euro a crediti verso INPS; per 9.278 euro a depositi cauzionali relativi alle locazioni; per 561.180 euro a partecipazioni in "altre imprese"; per

ll



1.111.551 euro a partecipazioni in "imprese controllate e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Suggest);

- "l'attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2011, in 164.729.970 euro, di cui 140.720.012 euro rappresentano "rimanenze", 16.677.748 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi) e 7.332.210 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 10.589.512 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 3.690.259 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.207.937 euro a crediti tributari e per 1.190.040 euro a crediti verso altri;
- il "patrimonio netto" risulta di 11.383.609 euro ed è costituito dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 10.587.395, da 2 euro per riserve da arrotondamenti e dall'eccedenza dell'esercizio 2011 di euro 796.212;
- i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 17.282.594 presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 3.821.260 euro, differenziale tra aumenti (5.855.000 euro) e diminuzioni (2.033.740 euro), come evidenziato in nota integrativa;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 2.592.788 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2011 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un decremento di 994.075 euro;
- i "debiti", pari a 149.201.334 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere entro 12 mesi. Di tali debiti, 106.120.560 euro sono a fronte di acconti ricevuti su commesse commerciali ed istituzionali;
- i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

Il Collegio ha adempiuto, nel corso dell'esercizio, ai doveri prescritti dal codice civile.

Ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha riscontrato l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

Dà atto di avere incontrato i rappresentanti della Società di revisione B.D.O. S.p.A., cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2011.

Alla luce delle informazioni ottenute dai rappresentanti della B.D.O. S.p.A., il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione,

R

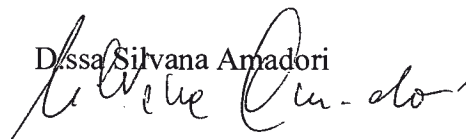


riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti, successivamente comunicati dalla Società di revisione.

In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'eccedenza di bilancio di euro 796.212 alle eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

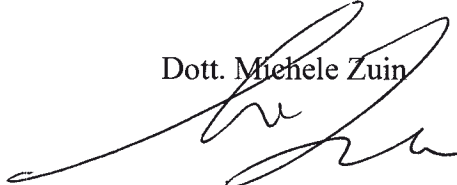
D.ssa Silvana Amadori



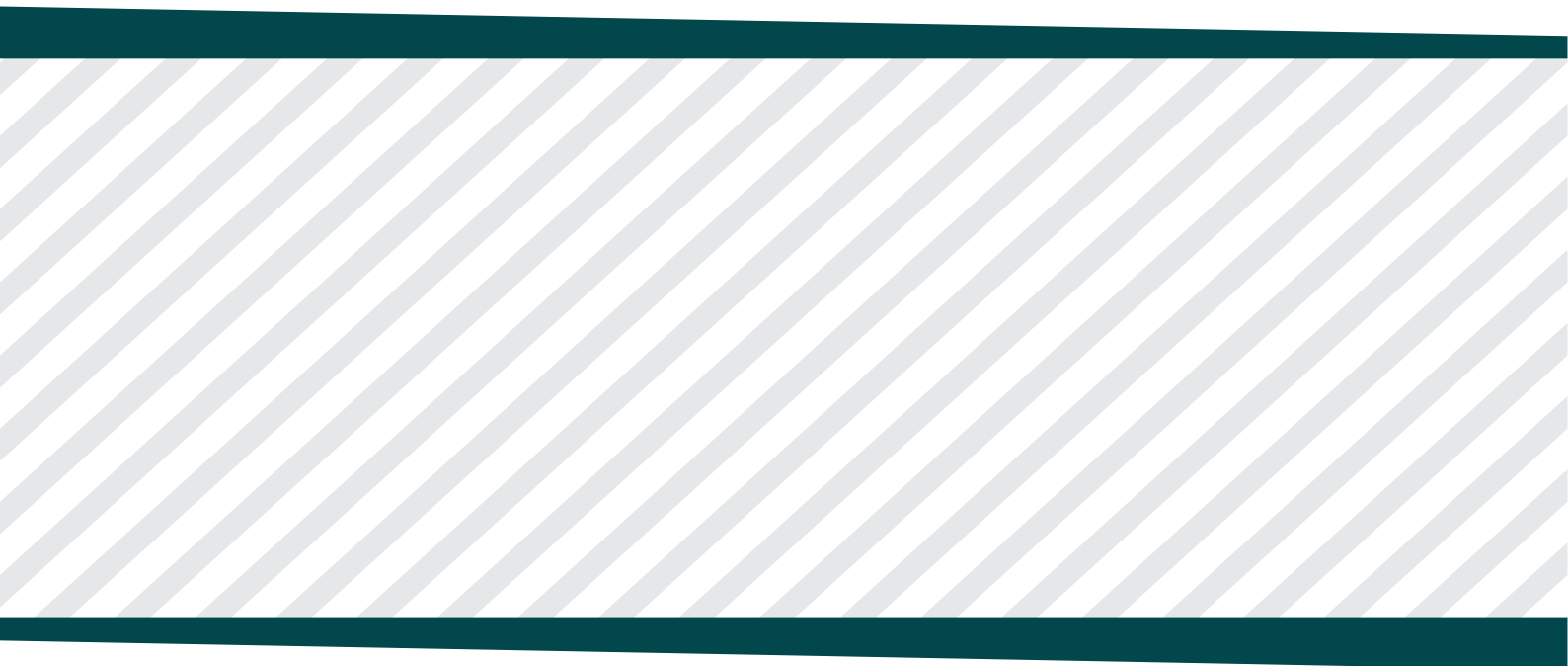
Prof. Claudio Lenoci



Dott. Michele Zuin



Relazione della società di revisione contabile



Relazione della società di revisione

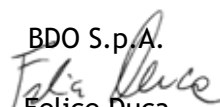
Al Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione FORMEZ PA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Associazione Formez PA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione Formez PA, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non era obbligata alla revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2011.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.

5. Si richiama l'attenzione sulla seguente informativa:

L'Associazione Formez PA espone nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, a fronte di rischi di impresa, un fondo per rischi ed oneri ammontante a circa € 17.282 mila di cui circa € 5.855 mila stanziati nel corso del presente esercizio. Il criterio degli stanziamenti al fondo per rischi ed oneri configura una prassi ispirata a criteri di prudenza.

Roma, 18 aprile 2012

BDO S.p.A.

Felice Duca
(Socio)